



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. FIORANO MODENESE 1[^]

MOIC832004

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. FIORANO MODENESE 1^ è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **14/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **011067** del **04/10/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **14/12/2022** con delibera n. 436*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 5** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 23** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 25** Traguardi attesi in uscita
- 29** Insegnamenti e quadri orario
- 32** Curricolo di Istituto
- 51** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 63** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 66** Attività previste in relazione al PNSD
- 70** Valutazione degli apprendimenti
- 83** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 88** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 89** Aspetti generali

- 91** Modello organizzativo
- 100** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 104** Reti e Convenzioni attivate
- 109** Piano di formazione del personale docente
- 112** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Fiorano Modenese è un comune di circa 17.000 abitanti della provincia di Modena, in Emilia-Romagna, situato a sud del capoluogo. Il comune fa parte dell'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico.

L'Istituto Fiorano Modenese 1[^] è uno dei due Istituti Comprensivi a servizio del territorio comunale.

L'amministrazione comunale di Fiorano Modenese è da sempre impegnata a sostenere economicamente e socialmente le famiglie. Dalla mensa al trasporto scolastico, dal diritto allo studio ai progetti di qualificazione scolastica, dal servizio di assistenza pre e post-scuola al contributo per le uscite didattiche, l'Amministrazione Comunale da sempre sceglie di investire buona parte delle proprie risorse sulla cultura e l'istruzione dei propri cittadini.

Sono presenti strutture sul territorio che possono contribuire ad un arricchimento culturale e ricreativo della popolazione: strutture comunali (teatro, biblioteche, assistenza sociale, piscina, palestre, ludoteca), associazioni di promozione sociale, strutture parrocchiali, gruppi di volontari, circoli e associazioni sportive.

La Scuola mantiene contatti periodici con strutture educative del terzo settore (ad esempio Babele, che fornisce un servizio di doposcuola con la presenza di Educatori professionisti) al fine di condividere azioni di recupero e potenziamento rivolte agli alunni dell'Istituto che frequentano il doposcuola pomeridiano.

Una ulteriore risorsa del territorio è il servizio proposto dal Centro per le Famiglie, che ha la sede principale a Sassuolo e si rivolge alla popolazione del Distretto, che organizza incontri, formazione e consulenze, rivolte alle famiglie e al personale educativo.

Il comune di Fiorano Modenese, come tutta la provincia di Modena registra un tasso di immigrazione medio-alto rispetto alla media nazionale. Questo dato richiama l'attenzione sull'importanza di prevedere progetti di alfabetizzazione linguistica, al fine di agevolare l'integrazione dei ragazzi nelle classi e, conseguentemente, nel contesto sociale. Il superamento delle difficoltà linguistiche facilita inoltre l'apprendimento scolastico.

In termini di sicurezza e di superamento delle barriere architettoniche, gli edifici scolastici appartenenti all'Istituto Comprensivo rispettano la normativa vigente, anche se il plesso della scuola secondaria di primo grado necessiterebbe di un'ammodernamento e una tinteggiatura.

Le risorse economiche provengono quasi esclusivamente dallo Stato e dagli Enti locali, negli ultimi



anni scolastici la scuola ha progettato, richiesto ed ottenuto finanziamenti Europei (PON- Erasmus +)

Il contributo economico destinato all'ampliamento dell'offerta formativa dell'Istituto, su progetti predisposti dai docenti, proviene in buona parte dall'Amministrazione Comunale ed in minima parte dal contributo volontario delle famiglie.

Grazie all'adesione ai bandi PON-FESR e all'ottenimento dei relativi finanziamenti, tutti i plessi sono coperti da una connessione LAN e Wi-Fi e collegati tramite WLAN con gli uffici della Segreteria.

I plessi sono dotati di strumentazione didattica-tecnologica sempre in aggiornamento (PC, strumenti per il coding, laboratori), di biblioteca, di spazi ampi per le riunioni .

Anche a seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 la scuola ha ampliato la sua dotazione tecnologica, ciò ha consentito l'attuazione della DDI in modo agevole e la possibilità, ancora attiva, di fornire agli studenti devices in comodato d'uso gratuito .

Nel corso dell'Anno scolastico 2021/2022 sono stati portati a termine i PON FESR e PNSD:

- PON Reti locali LAN e WLAN – la rete dati dell'Istituto è stata rifatta per renderla più performante
- PON DIGITAL BOARD – quasi tutte le classi sono state dotate di Monitor Touch al posto delle LIM
- PON EDUGREEN - nei giardini dei plessi primaria e SSPG sono state installate strumentazioni per l'agricoltura 4.0 e aule all'aperto.
- PON INFANZIA AMBIENTI INNOVATIVI - le sezioni dell'infanzia, i saloni e i giardini sono stati arricchiti di arredi e giochi.
- PNSD – STEM – E' stata ampliata la dotazione tecnologica di tutti i plessi, sono stati acquistati strumenti didattici per le discipline STEM

In ogni classe e laboratori è presente LIM o Digital Board.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. FIORANO MODENESE 1[^] (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MOIC832004
Indirizzo	VIA N. MACHIAVELLI 12 FIORANO MODENESE 41042 FIORANO MODENESE
Telefono	0536911211
Email	MOIC832004@istruzione.it
Pec	moic832004@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icfiorano.edu.it

Plessi

"AQUILONE" - FIORANO M. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MOAA832011
Indirizzo	VIA GRAMSCI 24 FIORANO MODENESE 41042 FIORANO MODENESE
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Gramsci 36 - 41042 FIORANO MODENESE MO

"IL CASTELLO" - SPEZZANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------



Codice	MOAA832022
Indirizzo	VIA LOIRA , 4 SPEZZANO 41042 FIORANO MODENESE
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via LOIRA 4 - 41042 FIORANO MODENESE MO

"ENZO FERRARI" FIORANO M. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MOEE832016
Indirizzo	VIA MACHIAVELLI , 12 FIORANO MODENESE 41042 FIORANO MODENESE
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via MACHIAVELLI 12 - 41042 FIORANO MODENESE MO

Numero Classi	15
Totale Alunni	305

GIACOMO LEOPARDI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MOMM832015
Indirizzo	VIA DON BOSCO, 6 FIORANO MODENESE 41042 FIORANO MODENESE
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Don Giovanni Bosco 4-6 - 41042 FIORANO MODENESE MO

Numero Classi	9
Totale Alunni	216



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	20
	Disegno	2
	Informatica	2
	Lingue	3
	Multimediale	2
	Musica	2
	Scienze	2
	Aula attrezzata alunni con BES	2
	Atelier Creativi	4
Biblioteche	Classica	4
	Informatizzata	2
Aule	Magna	1
	Proiezioni	2
	arena all'aperto	1
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	50
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	10
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	10



LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
PC e Tablet presenti in altre aule	33
LIM e Digital Board presenti nelle aule	27

Approfondimento

Dotazione tecnologica

La dotazione tecnologica è stata implementata grazie ai finanziamenti dei progetti PON FESR e ai finanziamenti ricevuti a seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19. Sono stati realizzati n. 4 atelier creativi (uno per ogni scuola dell'infanzia, uno per la scuola primaria, l'altro per la scuola secondaria di I grado) per aumentare la didattica laboratoriale ed implementare, stabilmente, nelle attività didattiche il coding e il pensiero computazionale in ottica di curricolo verticale di Istituto

Biblioteche

Tutti i plessi, comprese le scuole dell'infanzia, sono dotati di biblioteca.

Sia nella scuola primaria, che nella scuola secondaria di primo grado, è presente una biblioteca con servizio di prestito libri agli alunni, e che permette di implementare attività didattiche legate alla lettura ad alta voce.

Tutti gli utenti della scuola (docenti , personale ATA e alunni) hanno un accesso alla biblioteca online MLOL gratuito.

Nelle scuole dell'infanzia sono presenti libri e albi illustrati che vengono normalmente utilizzate nelle attività didattiche, anche con lo scopo di creare un ponte con le attività svolte nella scuola primaria.

Ambienti esterni attrezzati

Sono presenti aule all'aperto in tutti i plessi in chiave "outdoor education" e a partire dall'anno



scolastico 2022/23 il curricolo d'Istituto riporta attività didattiche legate alla transizione ecologica e all'agricoltura tradizionale e 4.0.

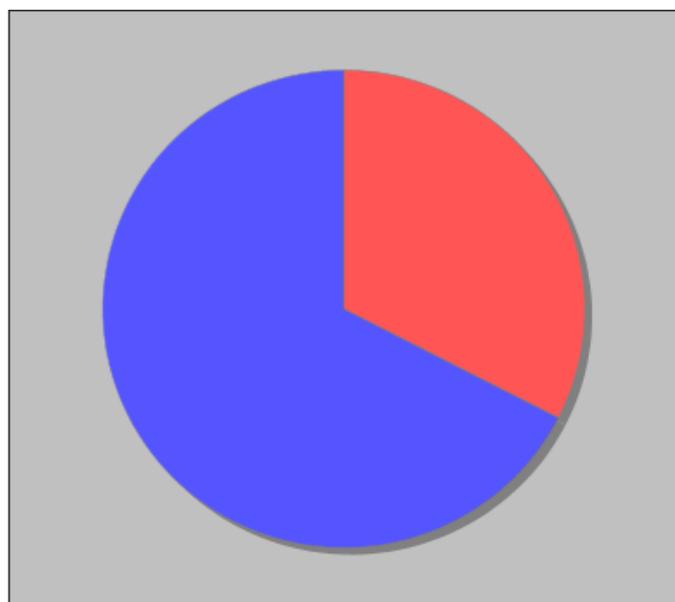


Risorse professionali

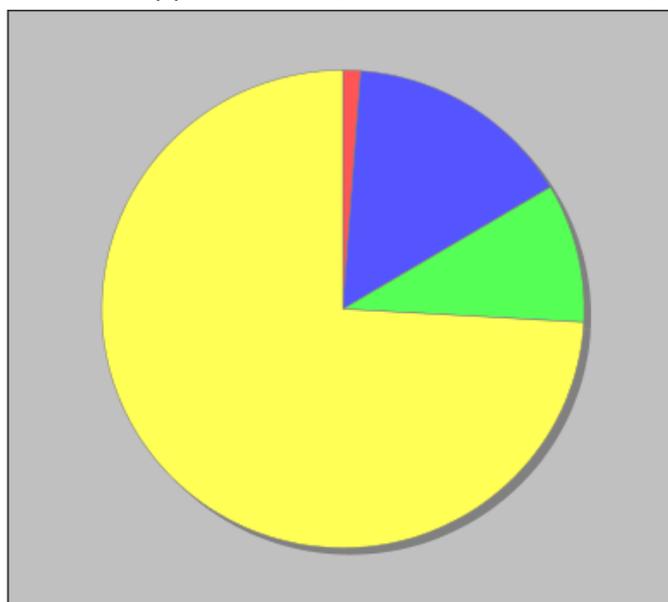
Docenti	85
Personale ATA	23

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Approfondimento

Più del 75% dei docenti è di ruolo e presente nell'Istituto da più di 5 anni, questo è garanzia di stabilità, di continuità educativa e didattica alle rispettive classi.

Il Dirigente Scolastico è titolare sull'Istituto dall'a.s. 2019/20



Alla Scuola sono stati assegnati 6 docenti di potenziamento (4 per la Primaria e 2 per la Secondaria) che si svolgono progetti di potenziamento e recupero su tutte le classi contribuendo ad aumentare il numero delle presenze e favorendo la didattica per piccoli gruppi.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Aspetti generali

1. Il presente Piano Triennale dell'Offerta formativa è coerente con i traguardi di apprendimento e di competenze attesi e fissati dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum 2012, dalle Indicazioni Nazionali-Nuovi Scenari del 22 febbraio 2018, con le esigenze del contesto territoriale, con le istanze particolari dell'utenza della scuola;
2. Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV), e il conseguente Piano di miglioramento, costituiscono parte integrante del PTOF;
3. Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si tiene conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI;
4. Nella formulazione del PTOF si tiene conto delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;
5. Dal PTOF emerge il ruolo della scuola nella società della conoscenza teso ad innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento.

Il PTOF tiene conto, in particolare, delle seguenti priorità:

- innalzamento delle conoscenze, abilità e competenze degli alunni nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di tutti e di ciascuno;
- contrasto delle disuguaglianze socio-culturali e territoriali, prevenzione e recupero dell'abbandono e della dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi gradi di istruzione;
- miglioramento continuo delle attività di sperimentazione e innovazione didattica anche in modo da implementare pratiche organizzative orientate a consentire il miglior utilizzo possibile delle risorse umane, strumentali, strutturali e finanziarie disponibili;
- interazione con le famiglie e il territorio;
- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano e alla lingua inglese;



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
- potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni e delle alunne con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;
- potenziamento delle attività rivolte al benessere a scuola, alle problematiche della crescita, all'osservazione dei comportamenti, alle difficoltà relazionali e di apprendimento;
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale;
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana;
- attivazione di percorsi di scuola all'aperto;
- valorizzazione delle attività di orientamento;
- miglioramento dei processi di comunicazione, informazione e condivisione tra il personale scolastico e con le famiglie;
- riconoscimento e di valorizzazione delle eccellenze;
- promozione delle pratiche di autovalutazione e di valutazione degli apprendimenti in un'ottica formativa volta alla riflessione sui processi di apprendimento e alla ricerca delle strategie e modalità di gestione della classe e della relazione più efficaci;
- adesione ad Avvisi e/o Bandi (PON, PNSD, Erasmus +, etc.) per ottenere finanziamenti per progetti coerenti con l'offerta formativa;



- adesione o costituzione di accordi di rete con altre scuole ed Enti pubblici e privati.

Sono inoltre da perseguire i seguenti obiettivi:

- organizzare e promuovere corsi di primo soccorso rivolti a studenti (per la scuola secondaria di I grado), a personale docente e ATA, anche con la collaborazione di enti e/o associazioni esterne;
- promuovere l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni, al fine di informare e di sensibilizzare gli studenti, i docenti e i genitori, assicurando l'attuazione dei principi di pari opportunità, avvalendosi, per l'attuazione dei progetti specifici, anche della collaborazione di enti e/o associazioni del territorio;
- prevedere percorsi di potenziamento e recupero delle competenze linguistiche con attività curricolari e/o extracurricolari nella scuola primaria; le attività di insegnamento della lingua inglese saranno, in forma gradualmente e ludica, anticipate alla scuola dell'Infanzia;
- realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, introducendo il pensiero computazionale e le attività di CODING (anche unplugged) sin dall'infanzia;
- potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituto;
- adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire lo scambio di informazioni tra dirigenti, docenti e studenti e famiglie;
- formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti, sia in presenza che a distanza;
- formazione dei direttori dei servizi generali e amministrativi, degli assistenti amministrativi per l'innovazione digitale nell'amministrazione;
- dematerializzazione della documentazione;
- realizzazione di una didattica per ambienti di apprendimento;



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Riduzione della variabilità fra le classi.

Traguardo

Raggiungimento di risultati con una differenza contenuta fra le classi (scostamento percentuale di ogni classe inferiore al 10% rispetto alla media delle classi parallele di Istituto).

Priorità

Consolidamento degli esiti nelle prove standardizzate.

Traguardo

Raggiungimento di esiti d'Istituto non inferiori al 5 % rispetto alla media del Nord-Est.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Imparo In Classe, Imparo A Scuola**

Tramite questo percorso, l'Istituto realizzerà una serie di attività volte a consolidare le pratiche didattiche per il potenziamento delle competenze di base linguistiche e scientifiche. Il percorso riguarda sia attività curricolari sia extracurricolari; si avvale anche dei docenti di potenziamento previsti dall'organico dell'autonomia di Primaria e Secondaria; prevede l'utilizzo degli ambienti di apprendimento tradizionali (aula) e innovativi (laboratori e ambiente esterno).

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Riduzione della variabilità fra le classi.

Traguardo

Raggiungimento di risultati con una differenza contenuta fra le classi (scostamento percentuale di ogni classe inferiore al 10% rispetto alla media delle classi parallele di Istituto).

Priorità

Consolidamento degli esiti nelle prove standardizzate.



Traguardo

Raggiungimento di esiti d'Istituto non inferiori al 5 % rispetto alla media del Nord-Est.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Didattica innovativa, efficace, condivisa ed omogenea, modifica e rinnovamento dei documenti di programmazione e di valutazione di Istituto

○ **Ambiente di apprendimento**

Didattica "per ambienti di apprendimento" e "outdoor e green education", miglioramento della proposta didattica dell'Istituto e delle politiche di inclusività

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formazione per una didattica innovativa, efficace ed inclusiva, condivisione di buone pratiche educative, didattiche e valutative

Attività prevista nel percorso: "In classe". Semplificazione ed innovazione del Curricolo di Istituto, anche tramite incontri tra docenti di ordini di scuola diversi; implementazione di strumenti condivisi per la progettazione e la valutazione



Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	DS, F.S. Area 1, Referente educazione civica e Curricolo di Istituto
Risultati attesi	Definizione di un Curricolo di Istituto rinnovato, condiviso, completo e fruibile. Creazione di strumenti condivisi tra docenti: modello per programmazione didattica, traguardi attesi in uscita dai diversi ordini, griglia per l'osservazione delle competenze.

Attività prevista nel percorso: "Negli ambienti di apprendimento". Potenziamento e consolidamento di una didattica efficace tramite l'utilizzo sistematico di laboratori e metodologie innovative

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	DS, F.S. Area 1, area 3 e 4; Referenti di plesso; animatore digitale
Risultati attesi	Creare per ogni studente un ambiente di apprendimento efficace ed inclusivo, rispettoso delle diversità e aperto alla valorizzazione delle competenze. Potenziare negli studenti le competenze linguistiche e scientifiche di base. Valorizzare le risorse materiali della Scuola e lo stretto dialogo educativo già in essere con le strutture del territorio: l'obiettivo è attivare i laboratori e le risorse materiali già presenti e quelle didattiche implementabili grazie alla collaborazione con gli Enti del



territorio, integrandole in modo sistematico nella pratica didattica. atelier creativi ambiente di apprendimento outdoor e green laboratorio di scienze (Secondaria) laboratorio cinematografico/musicale (Secondaria) Per la scuola Secondaria, organizzazione degli spazi in ottica DADA ("didattica per ambienti di apprendimento").

● **Percorso n° 2: Formazione dei Docenti**

Il percorso mira al miglioramento delle competenze dei docenti così che possano utilizzare, nella didattica, canali, metodi e strategie efficaci.

Prevede attività volte a

- migliorare le competenze dei docenti nell'uso degli strumenti multimediali;
- potenziare le competenze didattico-metodologiche dei docenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Riduzione della variabilità fra le classi.

Traguardo



Raggiungimento di risultati con una differenza contenuta fra le classi (scostamento percentuale di ogni classe inferiore al 10% rispetto alla media delle classi parallele di Istituto).

Priorità

Consolidamento degli esiti nelle prove standardizzate.

Traguardo

Raggiungimento di esiti d'Istituto non inferiori al 5 % rispetto alla media del Nord-Est.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Didattica innovativa, efficace, condivisa ed omogenea, modifica e rinnovamento dei documenti di programmazione e di valutazione di Istituto

○ **Ambiente di apprendimento**

Didattica "per ambienti di apprendimento" e "outdoor e green education", miglioramento della proposta didattica dell'Istituto e delle politiche di inclusività

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formazione per una didattica innovativa, efficace ed inclusiva, condivisione di buone pratiche educative, didattiche e valutative



Attività prevista nel percorso: Partecipazione a percorsi di formazione sulla valutazione e valutazione per competenze, anche avvalendosi di esperti esterni; partecipazione a percorsi di formazione su: metodologie didattiche innovative, didattica outdoor; STEM; neuroscienze

Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	DS, F.S. Area 1
Risultati attesi	Partecipazione di almeno 5 docenti di ogni ordine (Primaria e Secondaria) per ogni anno scolastico ai percorsi proposti dalla Funzione strumentale area 1 e inerenti alle aree previste dal PTOF. Condivisione dei percorsi, di materiale e di esperienze didattiche; definizione di percorsi condivisi; anche tramite l'utilizzo di piattaforme digitali, come Google Drive.

Attività prevista nel percorso: Partecipazione a progetti di scambio (Erasmus+), con esperienze di visiting a scuole innovative

Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti



Studenti

Consulenti esterni

Associazioni

Responsabile

DS, F.S. Area 1 , Docenti di lingue, NIV

Risultati attesi

Partecipazione di almeno 2 docenti dell'Istituto ogni anno a progetti di scambio del programma Erasmus+. Partecipazione allo sviluppo un Education Toolkit contenente 15 laboratori di STEAM Education di 1 ora ciascuno indirizzati a studenti di 8-14 anni e un Assessment Toolkit per la valutazione delle diverse competenze apprese. Il percorso coinvolgerà : 12 docenti (8 ore di formazione per l'Education Toolkit e 4 ore di formazione per l'Assessment Toolkit) 130 studenti tra gli 8 e i 14 anni (circa 6-7 classi) dovranno sperimentare 3 laboratori a scelta e la relativa valutazione delle competenze.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La scuola mira ad un progressivo potenziamento della didattica laboratoriale e all'uso sistematico della tecnologia nella didattica al fine di potenziare le STEAM e mettere in pratica la Didattica per Ambienti di Apprendimento.

La scuola si è dotata di un nuovo sistema di comunicazione e rendicontazione verso il territorio tramite implementazione di un nuovo sito web e di canali social come facebook e youtube.

Pratiche di insegnamento ed apprendimento

Processi didattici innovativi

Nella scuola secondaria di primo grado è attiva ed altamente utilizzata la didattica laboratoriale, la scuola mira ad assegnare ad ogni disciplina un'aula che possa essere personalizzata e resa più funzionale rispetto alla didattica che si intende mettere in atto (Didattica per Ambienti di Apprendimento). Sono già attive le aule di arte, tecnologia, musica, lingue straniere, educazione motoria, sono in fase di progettazione le aule per matematica, scienze e per le altre discipline.

Dall'a.s. 2022/2023 sono state riprese le attività volte alla realizzazione di aule-laboratorio per ogni disciplina che si erano interrotte a causa sono state interrotte dalla pandemia,

Spazi ed infrastrutture

Progettazione di spazi didattici innovativi, Integrazione delle TIC nella didattica

La dotazione tecnologica della scuola è in crescita, l'Istituto accresce sistematicamente con i finanziamenti ricevuti strumenti tecnologici e arredi al fine di implementare maggiormente la didattica laboratoriale e rispondere alle richieste di comodato d'uso gratuito ricevute da parte degli studenti con difficoltà socio-economiche.

Sono stati allestiti n. 4 atelier creativi (uno per ognuna delle due scuole dell'infanzia, uno per la scuola primaria, uno per la scuola secondaria di primo grado).



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2022 - 2025

Per gli alunni della scuola secondaria è stata introdotta la metodologia BYOD (Bring your own device ovvero "porta un tuo dispositivo"), che mira a garantire a tutti gli studenti una formazione digitale che parta dal saper usare i propri dispositivi in maniera consapevole, autonoma e adeguata. La tecnologia, se utilizzata in modo responsabile e corretto, fornisce agli studenti opportunità innovative per incrementare la loro cultura, anche in ottica di partecipazione attiva alla DDI.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"AQUILONE" - FIORANO M.	MOAA832011
"IL CASTELLO" - SPEZZANO	MOAA832022

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi

Codice Scuola

"ENZO FERRARI" FIORANO M.

MOEE832016

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

GIACOMO LEOPARDI

MOMM832015



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

I traguardi in uscita sono le competenze che ogni alunno/a deve raggiungere al termine del primo ciclo della scuola, dall'infanzia alla secondaria di primo grado. La Scuola dell'Infanzia è il luogo che, in virtù di una pluralità di esperienze qualificanti, consente al bambino/a di scoprire e conseguire gradualmente la padronanza dell'essere, dell'agire, del convivere e, pertanto, di compiere progressi sul piano della maturazione dell'identità, dello sviluppo delle competenze, dell'acquisizione e dell'autonomia.

Tali finalità sono perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità del personale didattico e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e con la comunità. La scuola promuove lo star bene e un sereno apprendimento attraverso la cura degli ambienti, la predisposizione degli spazi educativi, la conduzione attenta dell'intera giornata scolastica. Il curriculum della scuola dell'infanzia non coincide con la sola organizzazione delle attività didattiche che si realizzano nella sezione e nelle intersezioni, negli spazi esterni, nei laboratori, negli ambienti di vita comune, ma si esplica in un'equilibrata integrazione di momenti di cura, di relazione, di apprendimento, dove le stesse routine (l'ingresso, il pasto, la cura del corpo, il riposo, ecc.) svolgono una funzione di regolazione dei ritmi della giornata



e si offrono come “base sicura” per nuove esperienze e nuove sollecitazioni.

La Scuola Primaria si pone come scuola formativa che, attraverso l'alfabeto delle discipline, permette di esercitare differenti potenzialità di pensiero riflessivo e critico. Agli alunni/e che la frequentano viene offerta l'opportunità di formarsi come cittadini consapevoli e responsabili. Le discipline vengono presentate non come territori da proteggere definendo confini rigidi, ma come zone di confine e di cerniera. Le competenze sviluppate nell'ambito delle singole discipline concorrono a loro volta alla promozione delle competenze più ampie e trasversali, che rappresentano una condizione essenziale per la piena realizzazione personale, per la partecipazione attiva alla vita sociale e per una civile convivenza. Al termine della scuola primaria è prevista una certificazione delle competenze acquisite.

Nella Scuola Secondaria di Primo Grado si promuovono competenze specifiche e trasversali, che rappresentano una condizione essenziale per la piena realizzazione personale, per lo sviluppo dell'identità, per la partecipazione attiva alla vita sociale, orientate ai valori della convivenza civile e del bene comune. Al termine della scuola secondaria di primo grado è prevista una certificazione delle competenze acquisite.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. FIORANO MODENESE 1[^]

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "AQUILONE" - FIORANO M. MOAA832011

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "IL CASTELLO" - SPEZZANO MOAA832022

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "ENZO FERRARI" FIORANO M. MOEE832016

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



Tempo scuola della scuola: GIACOMO LEOPARDI MOMM832015

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Nell'a.s. 2020/21, la nostra istituzione scolastica ha aggiornato il curricolo di istituto inserendo l'insegnamento trasversale dell'educazione civica. Nel file allegato è declinato, per ciascun anno di corso, il monte orario suddiviso per discipline che concorre al raggiungimento delle 33 ore annue previste dal regolamento vigente.



Allegati:

Curricolo ed. civica ore materie.docx.pdf

Approfondimento

Orario scuola

Scuole dell'Infanzia

- Pre-scuola: dalle 07:30 alle 08:30
- Tempo scuola: dalle 08:30 alle 16:30
- Post-scuola: dalle 16:30 alle 18:30

Scuola Primaria

- Pre-scuola: dalle 07:30 alle 08:10
- Tempo scuola: dalle 08:10 alle 16:10
- Post-scuola: dalle 16:10 alle 18:30

Scuola secondaria di I grado

- Tempo scuola: dalle 08:15 alle 13:15

Per la Scuola Secondaria non sono attivi servizi di pre e post-scuola.



Curricolo di Istituto

I.C. FIORANO MODENESE 1[^]

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

I docenti dell'Istituto hanno elaborato un curricolo verticale d'Istituto per le diverse discipline. La formalizzazione di tale curricolo ha preso avvio dall'idea fondante che le competenze chiave siano quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione. Le otto competenze-chiave individuate dalla Commissione Europea, che "il sistema scolastico italiano assume come orizzonte di riferimento" (Indicazioni Nazionali), sono: - comunicazione nella madrelingua; - comunicazione nelle lingue straniere; - competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia; - competenza digitale; - imparare a imparare; - competenze sociali e civiche; - spirito di iniziativa e imprenditorialità; - consapevolezza ed espressione culturale. Come previsto dalla normativa vigente, è stato elaborato anche il curricolo di educazione civica, che integra il curricolo verticale di Istituto. La Legge prevede che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico e dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo.

Allegato:

Curricolo IC_FIORANO 1_20202021.pdf



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Curricolo di educazione civica completo per tutti gli ordini di scuola.**

<https://docs.google.com/document/d/1Kaj1yhIjtJH5G6c1wYPE2U9NDFieiZ47f811NWtO19A/edit?usp=>

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ "Io Piccolo cittadino"

Nella scuola dell'infanzia si diventa buoni cittadini attraverso l'esempio e l'esperienza vissuta. Su queste basi possiamo intervenire con percorsi che aiutino i bambini e le bambine a riconoscere e consolidare significati e valori del vivere civile, essenziali per il benessere di tutti.

Le proposte pensate durante il percorso alla scuola dell'infanzia toccano differenti tematiche e molteplici aspetti :

- Senso di appartenenza (famiglia, scuola) e regole di convivenza;
- Regole per la sicurezza a scuola e nel territorio (strada, ambiente...). Avvicinamento alla segnaletica stradale di base per un corretto esercizio nel ruolo di "pedone" e di "piccolo ciclista";
- Principali simboli identitari della nazione Italiana (bandiera...);
- Regole di base per la raccolta differenziata. Pratiche del riciclo dei materiali attraverso attività di riutilizzo creativo;
- Principali norme alla base della cura e dell'igiene personale;
- Principi di una sana alimentazione con attenzione nell'evitare sprechi;



- Usi e costumi del proprio territorio, del Paese e di altri Paesi;
- Primi approcci verso una cittadinanza digitale ("Mi tuffo nel web" attraverso storie, racconti, video, immagini, filastrocche...).

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

La verticalità curricolare si fonda sul bisogno di dare continuità all'insegnamento, pur rispettandone le scansioni interne. Nell'applicazione del curricolo verticale questa istanza diventa fondamentale e, pertanto, va accolta e valorizzata. L'istituto "comprensivo" costituisce il contesto ideale perché il curricolo verticale possa strutturarsi in modo organico. Il curricolo verticale è in grado di promuovere una capacità collaborativa, che



rompa l'isolamento della condizione docente che diventa un "attivo collaboratore" con gli altri docenti ; la sua professionalità diventa più ricca e matura. Il curricolo verticale è uno strumento operativo che permette di rinnovare in profondità le metodologie, il modo di fare cultura e la stessa professionalità docente.

MOTIVAZIONI per l'elaborazione del Curricolo verticale 1. evitare frammentazioni, segmentazioni, ripetitività del sapere e tracciare un percorso formativo unitario 2. costruire una "positiva" comunicazione tra i diversi ordini di scuola del nostro Istituto 3. consentire un clima di benessere psico-fisico che è alla base di ogni condizione di apprendimento e favorisce la libera espressione delle proprie emozioni e delle abilità cognitive e comunicative

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze trasversali si integrano con le conoscenze e le competenze disciplinari, consentendo all'individuo di acquisire capacità fondamentali nella vita e nel lavoro. Tali competenze attengono ad ambiti cognitivi, realizzativi, manageriali, relazionali e comunicativi. Tali competenze vengono individuate in riferimento a otto ambiti:

- Comunicare nella madrelingua: Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare usare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
- Comunicazione nelle lingue straniere : È in grado di affrontare in lingua inglese una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria : Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.
- competenza digitale: Usa le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare dati e informazioni e per interagire con soggetti diversi.
- imparare ad imparare :Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.



-competenze sociali e civiche : Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri.

-competenza imprenditoriale :Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

-competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali: Si orienta nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti motori, artistici e musicali che gli sono più congeniali.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il nostro sistema educativo ha fatto propria l'esigenza europea di acquisire le competenze di chiave nell'ottica del lifelong learning e quindi dell'apprendimento per tutta la vita. Per favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri, e di una positiva interazione con la realtà sociale, il Ministero ha indicato le competenze che tutti gli studenti dovrebbero possedere al termine dell'obbligo scolastico:

1. **Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
2. **Progettare:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
3. **Comunicare :**comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale,



matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) b. rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

4. Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

5. Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

6. Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

7. Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

8. Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Dettaglio Curricolo plesso: "AQUILONE" - FIORANO M.



SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Gli insegnanti accolgono, valorizzano ed estendono le curiosità, le esplorazioni, le proposte dei bambini e creano occasioni di apprendimento per favorire l'organizzazione di ciò che i bambini scoprono. L'esperienza diretta, il gioco, il procedere per tentativi ed errori, permettono al bambino, opportunamente guidato, di approfondire e sistematizzare gli apprendimenti. Ogni campo di esperienza offre un insieme di oggetti, situazioni, immagini e linguaggi, riferiti ai sistemi simbolici della nostra cultura, capaci di evocare, stimolare, accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri. I docenti, quindi, strutturano percorsi di apprendimento nei quali il bambino è soggetto attivo nella costruzione del proprio sapere. In questo quadro metodologico si strutturano e si sviluppano competenze trasversali fondamentali quali: comunicazione, creatività, pensiero critico, risoluzione di problemi, lavoro di gruppo e imparare ad imparare.

Anche la scuola dell'infanzia, inoltre, è luogo di cultura, partecipazione e condivisione: l'incontro con l'altro è considerato dalle insegnanti come una possibilità di crescita personale nelle competenze sociali e civiche. Promuovere percorsi che facciano acquisire al bambino la capacità di conoscere e rispettare le regole del vivere in un contesto con altri, fortifica il senso di appartenenza e di rispetto dell'altro e degli spazi condivisi. L'impegno degli insegnanti, in questo senso, è mirato a spostare, in modo graduale, la visione del bambino da un mondo egocentrico ad un mondo socializzato in cui la collaborazione, il rispetto dei tempi e delle specificità dei compagni diventa centro della relazione con l'altro. In quest'ottica le docenti lavorano con i bambini in termini di educazione emotiva per dare loro gli strumenti per riconoscere ed esprimere le proprie emozioni e sentimenti affinché possano imparare a leggere e gestire se stessi e gli altri nello scambio comunicativo/relazionale. Promuovono e creano, inoltre, occasioni di scambio e conoscenza di ambienti culturali diversi facendo crescere i bambini nel rispetto delle "diversità".

Aspetti qualificanti del curricolo



Curricolo verticale

Gli insegnanti accolgono, valorizzano ed estendono le curiosità, le esplorazioni, le proposte dei bambini e creano occasioni e progetti di apprendimento per favorire l'organizzazione di ciò che i bambini vanno scoprendo. L'esperienza diretta, il gioco, il procedere per tentativi ed errori permettono al bambino, opportunamente guidato, di approfondire e sistematizzare gli apprendimenti e di avviare processi di simbolizzazione e formalizzazione. Pur nell'approccio globale che caratterizza la scuola dell'infanzia, gli insegnanti individuano, dietro ai vari campi di esperienza, il delinearsi dei saperi disciplinari e dei loro alfabeti. In particolare nella scuola dell'infanzia i traguardi per lo sviluppo della competenza suggeriscono all'insegnante orientamenti, attenzioni e responsabilità nel creare occasioni e possibilità di esperienze volte a favorire lo sviluppo della competenza, che a questa età va inteso in modo globale e unitario

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Gli insegnanti progettano e propongono attività tenendo conto del bisogno dei bambini di fare esperienze vicine al loro "mondo" desideroso di fantasia e piacere per l'esplorazione e la creazione. Strutturano percorsi di apprendimento nei quali il bambino è soggetto attivo nella costruzione del proprio sapere. Le insegnanti operano attraverso scelte e modalità didattiche che possano favorire e, più precisamente, determinare quello che nella letteratura pedagogica contemporanea viene definito apprendimento partecipato. Il suo realizzarsi determina un coinvolgimento concreto di tutti i bambini alla vita della scuola, un formare e un formarsi vicendevole investendo in termini di idee personali, di saperi e di creatività. Attraverso attività didattiche ed educative aperte e stimolanti, le idee, le proposte e l'agire intenzionale dei bambini possono trovare spazio e realizzarsi. In questo quadro metodologico si strutturano e si sviluppano competenze trasversali fondamentali quali: comunicazione, creatività, pensiero critico, risoluzione di problemi, lavoro di gruppo e imparare ad imparare.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La scuola è luogo di cultura, partecipazione e condivisione. Il quotidiano è vissuto all'interno



di contesti significativi e ricchi dal punto di vista educativo e formativo dove l'incontro con l'altro è considerato dalle insegnanti come una possibilità di crescita personale nelle competenze sociali e civiche che si rinnova ogni giorno. Promuovere percorsi che facciano acquisire al bambino la capacità di conoscere e rispettare le regole del vivere in un contesto con altri, fortifica il senso di appartenenza e di rispetto dell'altro e degli spazi condivisi. L'impegno delle insegnanti, in questo senso, è mirato a spostare, in modo graduale, la visione del bambino da un mondo egocentrico ad un mondo socializzato in cui la collaborazione, il rispetto dei tempi e delle specificità dei compagni diventa centro della relazione con l'altro. In quest'ottica le docenti lavorano con i bambini in termini di educazione emotiva per dare loro gli strumenti per riconoscere ed esprimere le proprie emozioni e sentimenti affinché possano imparare a leggere e gestire se stessi e gli altri nello scambio comunicativo/relazionale. Promuovono e creano, inoltre, occasioni di scambio e conoscenza di ambienti culturali diversi facendo crescere i bambini nel rispetto delle "diversità".

Dettaglio Curricolo plesso: "IL CASTELLO" - SPEZZANO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo d'istituto è articolato attraverso scelte didattiche e formative orientate alla continuità orizzontale e verticale del processo di formazione: orizzontale, perché innestato nel tessuto socio culturale di riferimento; verticale, perché sottolinea l'importanza di tenere nella dovuta considerazione quanto si è svolto nell'ordine precedente, in modo tale da



costruire un effettivo percorso progressivo e continuo, come evidenziato nel documento normativo relativo alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo di istruzione del 2012. Attraverso questo curricolo l'Istituto può progettare dei percorsi didattici (compiti significativi, unità di apprendimento) che portano all'integrazione delle diverse discipline e permettono agli alunni di sviluppare le competenze previste dalle Indicazioni.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le insegnanti progettano e propongono attività tenendo conto del bisogno dei bambini di fare esperienze vicine al loro "mondo" desideroso di fantasia e piacere per l'esplorazione e la creazione. Strutturano percorsi di apprendimento nei quali il bambino è soggetto attivo nella costruzione del proprio sapere. Le insegnanti operano attraverso scelte e modalità didattiche che possano favorire e, più precisamente, determinare quello che nella letteratura pedagogica contemporanea viene definito apprendimento partecipato. Il suo realizzarsi determina un coinvolgimento concreto di tutti i bambini alla vita della scuola, un formarsi e un formarsi vicendevole investendo in termini di idee personali, di saperi e di creatività. Attraverso attività didattiche ed educative aperte e stimolanti, le idee, le proposte e l'agire intenzionale dei bambini possono trovare spazio e realizzarsi. In questo quadro metodologico si strutturano e si sviluppano competenze trasversali fondamentali quali: comunicazione, creatività, pensiero critico, risoluzione di problemi, lavoro di gruppo e imparare ad imparare.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La scuola è luogo di cultura, partecipazione e condivisione. Il quotidiano è vissuto all'interno di contesti significativi e ricchi dal punto di vista educativo e formativo dove l'incontro con l'altro è considerato dalle insegnanti come una possibilità di crescita personale nelle competenze sociali e civiche che si rinnova ogni giorno. Promuovere percorsi che facciano acquisire al bambino la capacità di conoscere e rispettare le regole del vivere in un contesto con altri, fortifica il senso di appartenenza e di rispetto dell'altro e degli spazi condivisi. L'impegno delle insegnanti, in questo senso, è mirato a spostare, in modo graduale, la visione del bambino da un mondo egocentrico ad un mondo socializzato in cui la



collaborazione, il rispetto dei tempi e delle specificità dei compagni diventa centro della relazione con l'altro. In quest'ottica le docenti lavorano con i bambini in termini di educazione emotiva per dare loro gli strumenti per riconoscere ed esprimere le proprie emozioni e sentimenti affinché possano imparare a leggere e gestire se stessi e gli altri nello scambio comunicativo/relazionale. Promuovono e creano, inoltre, occasioni di scambio e conoscenza di ambienti culturali diversi facendo crescere i bambini nel rispetto delle "diversità".

Dettaglio Curricolo plesso: "ENZO FERRARI" FIORANO M.

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

La scuola primaria promuove la prima alfabetizzazione culturale e mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti costituzionali. Ai bambini e alle bambine che la frequentano offre l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose, e di acquisire i saperi irrinunciabili. Si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti caratteristici di ciascuna disciplina, permette di esercitare differenti stili cognitivi, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico. Il curricolo si sviluppa intorno alle aree tematiche fondamentali previste dalla legge: Costituzione, Sviluppo Sostenibile, Cittadinanza Digitale. L'educazione civica, in questo contesto, assume la valenza di matrice valoriale trasversale, coniugata con le discipline di studio, per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari.

Alla Scuola Primaria spettano alcune finalità specifiche: offrire agli studenti occasioni di apprendimento dei saperi e dei linguaggi culturali di base; far sì che gli studenti



acquisiscano gli strumenti di pensiero necessari per apprendere a selezionare le informazioni; promuovere negli studenti la capacità di elaborare metodi e categorie che siano in grado di fare da bussola negli itinerari personali; favorire l'autonomia di pensiero degli studenti, orientando la propria didattica alla costruzione di saperi da concreti bisogni educativi. (Indicazioni Nazionali 2012)

Allegato:

Curricolo IC_FIORANO 1.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale



Il Collegio dei Docenti ha già elaborato un "Curricolo d'Istituto", ma dal corrente anno scolastico, anche per rispondere alle innovazioni attuabili grazie al PNRR, lo stesso curricolo è in via di revisione, approfondimento, confronto e riflessione.

Tale documento costituisce l'insieme delle scelte didattiche dell'Istituto, descrive e organizza gli elementi essenziali dell'intero progetto formativo, costruito tenendo presente da un lato le finalità nazionali, dall'altro la realtà concreta della Scuola, costituita dalle sue risorse professionali e materiali, dai bisogni degli allievi e dal contesto socioculturale.

La costruzione del curricolo ha previsto la definizione di:

- obiettivi generali di tipo pedagogico,
- obiettivi disciplinari efficaci alla formazione e all'apprendimento dell'alunno;
- metodologie e delle strategie e delle procedure di verifica e di valutazione.

inoltre ha permesso di

- consolidare le capacità di stabilire rapporti sociali e affettivi al di fuori dell'ambito familiare;
- consolidare la capacità di utilizzare i linguaggi specifici;
- acquisire la capacità di formulare un progetto di lavoro;
- consolidare la capacità di utilizzare fonti d'informazione;
- conseguire requisiti cognitivi indispensabili per l'accesso alla Scuola Secondaria di secondo grado;
- orientamento alla scelta scolastica futura;
- praticare momenti di operatività, mediante l'organizzazione di laboratori, anche con il contributo di operatori esterni;
- acquisire e consolidare schemi motori;
- maturare un'adeguata conoscenza del territorio.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Per favorire lo sviluppo delle competenze trasversali l'istituzione scolastica elabora progetti curricolari che coinvolgano più discipline da sviluppare nel corso dell'anno scolastico. Ciò al fine di realizzare un percorso educativo-didattico che abbia come obiettivo di riferimento lo



sviluppo globale del bambino, inteso come insieme delle condizioni in cui ogni persona "in divenire" possa crescere serenamente, realizzare aspirazioni, soddisfare bisogni, conoscere, apprendere ed affrontare con spirito creativo e costruttivo le difficoltà poste quotidianamente dall'ambiente in cui vive, realizzando così l'inclusione sociale di ciascuno.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza attiva sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e di agire in modo consapevole e che implicano l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo di se stessi, degli altri e dell'ambiente, mettendo in atto forme di cooperazione e di solidarietà.

Accanto ai valori e alle competenze inerenti la cittadinanza, la scuola del primo ciclo include nel proprio curricolo la prima conoscenza della Costituzione della Repubblica italiana, che permette non solo di conoscere il documento fondamentale della nostra democrazia, ma anche di fornire una "mappa di valori" indispensabile per esercitare la cittadinanza a tutti i livelli, nel rispetto delle regole comuni.

Compito del nostro Istituto è quello di porre le basi per l'esercizio di detta cittadinanza attiva, potenziando e ampliando gli apprendimenti disciplinari attraverso i progetti trasversali quali: Legalità, Ambiente, Salute e alimentazione, Educazione stradale e Valorizzazione della cultura del territorio, per formare cittadini responsabili e partecipi, dunque "attivi". Le competenze trasversali di cittadinanza hanno il compito di formare il pieno sviluppo della persona e del cittadino nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.

Dettaglio Curricolo plesso: GIACOMO LEOPARDI



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Nella scuola secondaria di primo grado si realizza l'accesso alle discipline come punti di vista sulla realtà e come modalità di conoscenza, interpretazione e rappresentazione del mondo. Vengono favorite una più approfondita padronanza delle discipline e un'articolata organizzazione delle conoscenze, nella prospettiva dell'elaborazione di un sapere sempre meglio integrato e padroneggiato. Le competenze sviluppate nell'ambito delle singole discipline concorrono a loro volta alla promozione di competenze più ampie e trasversali, che rappresentano una condizione essenziale per la piena realizzazione personale e per la partecipazione attiva alla vita sociale, orientate ai valori della convivenza civile e del bene comune. Le competenze per l'esercizio della cittadinanza attiva sono promosse continuamente nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire. Il nostro Istituto persegue l'obiettivo di creare studenti capaci di agire da cittadini responsabili che sappiano partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





33 ore

Più di 33 ore

Classe II



Classe III



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo, predisposto nel rispetto delle finalità, dei traguardi per lo sviluppo delle competenze e degli obiettivi di apprendimento posti dalle Indicazioni Nazionali, descrive il percorso formativo che l'allievo compie nel quale si intrecciano e si fondano i processi cognitivi e relazionali. Esso rappresenta l'interazione dinamica tra più soggetti quali: i bisogni formativi dell'alunno-persona, le esigenze della società/territorio e gli aspetti irrinunciabili delle discipline.

L'Istituto Comprensivo ha elaborato il curricolo verticale per competenze. L'attività prevede soprattutto una riflessione sulle modalità operative dell'azione didattica: approfondimento degli aspetti fondanti delle discipline su cui si definiscono le competenze della disciplina, strategie appropriate per l'interazione disciplinare per superare la frammentazione dei saperi.

Il curricolo verticale integra l'offerta formativa che prevede un forte legame con il territorio al fine di garantire una progettualità che favorisce la continuità in orizzontale e verticale con e tra le istituzioni scolastiche del territorio e tutte le altre agenzie formative e sociali dello stesso, potenziando e privilegiando la dimensione di rete e la progettualità che coinvolge più attori, che favorisce la valorizzazione dell'esistente e l'ottimizzazione delle risorse.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Nella scuola secondaria di primo grado il curricolo viene pianificato attraverso la progettazione di Unità Didattiche di Apprendimento (UDA), che prevedono la valutazione sia del processo che del prodotto. Durante lo svolgimento di UDA interdisciplinari gli alunni hanno la possibilità di manifestare competenze trasversali che afferiscono alla



comunicazione, alla creatività, alla motivazione, alla capacità di problem solving, al lavoro di gruppo e soprattutto all' imparare ad imparare che rappresenta la base per lo sviluppo di qualsiasi altra competenza.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Si pone al centro dell'azione educativa l'alunno in modo che, al termine del primo ciclo, dovrà aver imparato ad "essere". Attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, l'alunno dovrà essere in grado di iniziare ad affrontare, in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. La scuola si impegna affinché ogni alunno possa:

- acquisire la consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti
- utilizzare gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri
- saper riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco
- interpretare i sistemi simbolici e culturali della società
- orientare le proprie scelte in modo consapevole - rispettare le regole condivise
- collaborare con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Approfondimento

I docenti dell'Istituto hanno elaborato un curricolo verticale d'Istituto per le diverse discipline. La formalizzazione di tale curricolo ha preso avvio dall'idea fondante che le competenze chiave siano quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione. Le otto competenze-chiave individuate dalla Commissione Europea, che "il sistema scolastico italiano assume come orizzonte di



riferimento" (Indicazioni Nazionali), sono:

- comunicazione nella madrelingua;
- comunicazione nelle lingue straniere;
- competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia;
- competenza digitale;
- imparare a imparare;
- competenze sociali e civiche;
- spirito di iniziativa e imprenditorialità;
- consapevolezza ed espressione culturale.

Come previsto dalla normativa vigente, è stato elaborato anche il curricolo di educazione civica, che integra il curricolo verticale di Istituto. La Legge prevede che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico e dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo.

LINK: [CURRICOLO DI ISTITUTO](#)



Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

● Potenziamento dei diversi linguaggi espressivi- tecnologici e delle discipline

Per tutti e tre gli ordini di scuola, l'Istituto organizza, con le risorse a disposizione, corsi pomeridiani di recupero/consolidamento delle competenze di base o per il recupero della socialità tramite attività creative afferenti a diversi linguaggi artistici. Inoltre, vengono attivati numerosi percorsi di potenziamento (assegnati a docenti dell'organico di potenziamento e di sostegno) finalizzati al recupero e al consolidamento delle competenze di base, attivati per tutto l'anno scolastico, per ampliare e rafforzare la padronanza degli apprendimenti del Curricolo Verticale e dei traguardi di competenza; le proposte sono rivolte sia all'intera classe che a piccoli gruppi di alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Favorire la conoscenza e lo sviluppo di diversi linguaggi espressivi. Incoraggiare un atteggiamento propositivo e di sfida ludica nei confronti dei saperi. Promuovere il lavoro cooperativo e di squadra.

Approfondimento

Sintesi dei principali progetti attivati nell'Istituto per quest'area:

INFANZIA

Laboratori didattici presso il Castello di Spezzano. Progetto di lingua Inglese. Progetto di Musica. Progetto #ioleggoperché. Progetti "Educare all'immagine" e "Esprimer-si" proposto da "Ennesimo Academy".

PRIMARIA

Progetto di musica rivolto a tutte le classi del plesso, laboratori didattici presso il Museo della Ceramica di Spezzano, progetti di educazione ambientale in collaborazione con Ceas Cà Tassi e Ceas Parchi Emilia Centrale, progetto di educazione stradale, di educazione alla cittadinanza, di educazione alimentare. Percorsi ludico-creativi in collaborazione con biblioteca e ludoteca di Fiorano, progetto di educazione motoria in collaborazione con Coni, laboratori presso il Fablab di Casa Corsini, progetti di Ennesimo Academy. Progetto #ioleggoperché, per l'ampliamento della biblioteca scolastica. Uscite didattiche sul territorio. Progetti di consolidamento e potenziamento delle discipline italiano, matematica e materie di studio rivolti a tutti gli alunni delle classi, organizzati nell'orario curricolare dagli insegnanti di classe nei momenti di contemporaneità e dall'organico di potenziamento durante l'intero anno scolastico. Progetto di potenziamento della lingua inglese con docente madrelingua rivolto alle classi quarte e quinte.

SECONDARIA

Laboratori presso il Fablab di Casa Corsini. Progetti di Ennesimo Film Festival Academy. Progetti dell'Archivio di Fiorano e della Biblioteca (Campionato di Lettura). Progetti dell'Istituto Storico di



Modena. Progetti del Museo della Ceramica di Spezzano. Corsi pomeridiani di potenziamento di inglese (finalizzati al conseguimento della certificazione KET). Corso pomeridiano di Ceramica. Corso pomeridiano con Ennesimo Film Festival di educazione all'audiovisivo (creazione TG della scuola). Progetto "Scrittori di Classe". Progetto #ioleggoperché, per l'ampliamento della biblioteca scolastica. Giochi matematici, per alunni di tutte le classi. Visite a siti di interesse storico-artistico del territorio.

L'elenco completo dei progetti attivati presso l'Istituto è disponibile al seguente link:

<https://www.icfiorano.edu.it/ptof/>

● Attività motorie e sportive

I progetti di quest'area afferiscono all'ambito delle discipline motorie e sportive e sono incentrati sull'educazione all'espressività motoria per favorire lo sviluppo affettivo-relazionale ed emotivo del bambino e del ragazzo. Sono finalizzati all'educazione dello schema corporeo, allo stile di vita sano, all'avviamento agli sport. Per diversi di questi progetti la Scuola si avvale della collaborazione con le società sportive del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Promuovere attività volte al riconoscimento del proprio schema corporeo. Promuovere la pratica sportiva come abitudine permanente. Incrementare il senso di appartenenza alla comunità scolastica. Favorire l'inclusione attraverso il confronto sportivo.



Approfondimento

Sintesi dei principali progetti attivati nell'Istituto per quest'area:

INFANZIA

Attività di psicomotricità: educazione dell'espressività motoria per favorire lo sviluppo affettivo-relazionale e cognitivo del bambino/a, aiutandolo ad acquisire maggiore autonomia.

PRIMARIA

Progetto di avviamento a diverse discipline sportive rivolto a tutte le classi del plesso, in orario curricolare, in collaborazione il Coni.

SECONDARIA

Centro Sportivo Scolastico. Campionati Studenteschi. Progetto CIP (Comitato Paralimpico).
Campestre di Istituto. Progetto Pallavolo.

L'elenco completo dei progetti attivati presso l'Istituto è disponibile al seguente link:

<https://www.icfiorano.edu.it/ptof/>

● Inclusione

I progetti di quest'area comprendono la gamma di iniziative rivolte ad alunni con BES, ad alunni NAI, ma anche all'intero gruppo classe; sono condotti dai docenti curricolari, di sostegno, PEA e da esperti esterni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Favorire la creazione di un clima di apprendimento accogliente, sereno e collaborativo. Favorire l'inclusività riconoscendo e valorizzando attitudini e competenze del singolo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Sintesi dei principali progetti attivati per quest'area nell'Istituto.

INFANZIA

Natale a colori (in collaborazione con USL Modena). Progetto Pea: laboratori di potenziamento per favorire l'inclusione, condotti dal team docenti (insegnante di sostegno, insegnanti curricolari, Pea). Progetto Aic: progetto di sensibilizzazione per educare i bambini alla diversità alimentare e culturale.

PRIMARIA

Laboratori creativi-espressivi in orario curricolare, rivolti ad alunni con BES, condotti da PEA e



insegnanti di sostegno. Progetto di Alfabetizzazione di base: percorso di conoscenza di base della lingua italiana rivolta ad alunni stranieri delle diverse classi. Progetti di recupero e consolidamento rivolti agli alunni di tutte classi con difficoltà e fragilità d'apprendimento, organizzati nell'orario dell'organico di potenziamento durante l'intero anno scolastico, svolti sia in supporto alle attività della classe per favorire un'inclusione autentica, sia in piccoli gruppi per applicare strategie individualizzate.

SECONDARIA

Alfabetizzazione alunni stranieri. Progetto di Potenziamento di matematica e di potenziamento di sostegno (sostegno all'attività didattica per alunni con BES, in orario curricolare, in presenza con docenti di materia).

L'elenco completo dei progetti attivati presso l'Istituto è disponibile al seguente link:

<https://www.icfiorano.edu.it/ptof/>

● Ambiente, salute e benessere

I progetti di quest'area riguardano l'educazione ambientale, l'educazione alla sostenibilità e ai corretti stili di vita. Sono svolti in collaborazione con associazioni ed Enti pubblici del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Promuovere corretti stili di vita. Stimolare l'educazione alla sostenibilità ambientale. Accogliere eventuali situazioni di disagio e/o difficoltà. Fornire agli alunni strategie per affrontare efficacemente il disagio. Indirizzare alunni in situazione di disagio profondo verso strutture istituzionali specifiche.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Approfondimento

Sintesi dei principali progetti attivati nell'Istituto per quest'area.

INFANZIA

Progetti di educazione ambientale con eventuali uscite sul territorio, organizzati da CEAS-Pedecollinare-Cà Tassi e Parco naturale delle Salse di Nirano. Progetto Gruppo Hera: progetto per contribuire a sviluppare una cultura della sostenibilità.

PRIMARIA

Ed. Ambientale: percorsi tenuti da esperti in collaborazione con Ceas Cà Tassi e Ceas Parchi Emilia Centrale rivolti a tutte le classi (educazione alla sostenibilità e a una maggiore conoscenza dell'ambiente e della biodiversità, con eventuali uscite didattiche nei parchi del territorio



comunale). Sapere&Salute, percorsi proposti dall'USL di Modena, per avvicinare i bambini alle persone in condizione di fragilità, favorendo la cultura del dono e del volontariato come valore sociale; e percorsi di prevenzione sull'educazione alla chiamata di soccorso, alla conoscenza del Sistema di Soccorso Territoriale, dei mezzi di soccorso e alla conoscenza del corpo umano. Progetto promosso da AIC, sull'educazione alla diversità alimentare e culturale.

SECONDARIA

Progetto GAP "Giochiamoci a Scuola" del Comune di Fiorano Modenese, per la prevenzione della ludopatia e gioco d'azzardo patologico tramite educazione al gioco consapevole. Progetti di SapereSalute - AUSL Modena: incontro con referenti del Consultorio.

All'interno dell'ampio progetto Starbene a Scuola, vengono attivati: sportello psicologico rivolto agli alunni; progetto Emozioni, rivolto alle classi prime; progetto Emozioni/Orientamento, rivolto alle classi seconde; progetto Affettività, rivolto alle classi terze.

PER TUTTI I PLESSI, RIVOLTO ALLE FAMIGLIE

Sportello psicologico rivolto ai genitori.

Solo per la Scuola dell'Infanzia è attivo lo "Sportello pedagogico" curato dalla Coordinatrice pedagogica, attraverso il progetto "Intrecci" proposto dal Distretto ceramico.

L'elenco completo dei progetti attivati presso l'Istituto è disponibile al seguente link:

<https://www.icfiorano.edu.it/ptof/>

● Continuità e orientamento

I progetti di quest'area intendono facilitare il passaggio fra i cinque ordini di scuola (nido-infanzia-primaria-secondaria di I grado-secondaria di II grado), potenziando negli alunni la consapevolezza dell'importanza di costruire un bagaglio personale di competenze via via in crescita.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Facilitare il passaggio fra i vari ordini di scuola interni all'Istituto. Promuovere un percorso di autoanalisi finalizzato a una scelta consapevole del percorso di studi e di vita.

Approfondimento

Sintesi dei principali progetti attivati nell'Istituto per quest'area:

INFANZIA

Progetto accoglienza/inserimento: progetto volto ad accogliere ogni singolo bambino/a, dare spazio alle sue emozioni, rispettando i suoi tempi e i suoi bisogni. Progetto continuità: progetto che pone attenzione al processo di passaggio dei bambini che frequentano l'ultimo anno della scuola dell'infanzia, in previsione del loro inserimento al primo anno della scuola primaria; progetto di continuità infanzia-nido, per accompagnare i bambini dell'ultimo anno del nido che inizieranno il percorso nella scuola dell'infanzia.

PRIMARIA

Progetto ponte: coinvolge le classi quarte ed è rivolto alle sezioni 5 anni delle scuole dell'infanzia. Progetto accoglienza: coinvolge le classi prime e quinte nelle prime settimane



dell'anno scolastico, gli alunni delle classi quinte assumono il ruolo di tutor nei confronti degli alunni delle classi prime. Progetto verso la Scuola Sec.1^a grado: percorso di continuità verticale delle classi quinte primaria verso la Scuola Secondaria 1^a grado.

SECONDARIA

Accoglienza alunni scuola primaria. Progetto Orientamento (attività diversificate sui tre anni). Incontri con rappresentanti delle scuole secondarie di II grado del territorio (in presenza o online). Incontri formativi per l'Orientamento.

L'elenco completo dei progetti attivati presso l'Istituto è disponibile al seguente link:
<https://www.icfiorano.edu.it/ptof/>

● Cittadinanza attiva e legalità

I progetti di quest'area, svolti in collaborazione con associazioni ed Enti locali, mirano a consolidare le competenze in materia di cittadinanza attiva e legalità, tramite percorsi legati alla storia locale, al rispetto delle norme del vivere civile e del rispetto dell'altro, alla valorizzazione della rete di associazioni del terzo settore del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

Sviluppare negli alunni il senso di cittadinanza attiva e responsabilità civile. Promuovere lo sviluppo di competenze civiche e sociali in una visione di cittadinanza globale. Valorizzare la Memoria storica del territorio. Incentivare la conoscenza dei temi fondamentali della Costituzione. Educare alla solidarietà e promuovere il volontariato.

Approfondimento

Sintesi dei principali progetti attivati nell'Istituto per quest'area.

INFANZIA

Progetti volti alla scoperta del territorio con visite a luoghi di pubblico interesse (biblioteca, mercato, comune, posta, castello, supermercato...). Progetti di educazione stradale per favorire nei bambini l'acquisizione di comportamenti adeguati e sicuri sulla strada.

PRIMARIA

Progetto di educazione stradale, condotto dal corpo dei Vigili urbani. Progetti SapereCoop finalizzati a sviluppare un approccio consapevole e critico nell'uso della rete. Progetti finalizzati a promuovere un'educazione per superare gli stereotipi di genere. Progetto di educazione alla cittadinanza e alla memoria.

SECONDARIA

Percorsi in collaborazione con l'Amministrazione comunale: progetti dell'Archivio di Fiorano (BLA) sulla storia locale; progetti dell'Istituto Storico di Modena sulla Costituzione e sulla storia del Novecento. Progetto "Officine della Solidarietà" in collaborazione con la Consulta servizi del Volontariato, per sensibilizzare sulla presenza e azione delle numerose realtà di associazionismo e di volontariato presenti sul territorio. Progetto "Mini-Anne: sai salvare una vita?" di AUSL Modena finalizzato all'acquisizione delle tecniche di Primo Soccorso (BLS), in particolare della rianimazione cardiopolmonare.



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

L'elenco completo dei progetti attivati presso l'Istituto è disponibile al seguente link:

<https://www.icfiorano.edu.it/ptof/>



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Edugreen

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

·

Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

·

Maturare la consapevolezza del legame
imprescindibile fra le persone e la CASA
COMUNE



Obiettivi economici

·

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Grazie alla partecipazione ai progetti PON Edugreen e PON Infanzia e all'ottenimento dei



corrispondenti finanziamenti, mettendo in rete esigenze e proposte di tutti i docenti d'Istituto, sono stati ripensati e riorganizzati gli spazi verdi delle scuole con gli obiettivi di:

1. recuperare la socialità ripensando gli spazi didattici così da permettere una maggior interazione fra i bambini e gli alunni e fra questi e la natura;
2. maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE in ottica di spazio esterno che si fa aula a cielo aperto;
3. acquisire competenze green anche nell'ottica di un insegnamento trasversale dell'educazione civica.

Le attrezzature e gli arredi sono pensati in modo che siano inclusivi (utilizzabili da tutti gli alunni) e sostenibili (ovvero che si possano utilizzare nel tempo e in modo sistematico nella didattica quotidiana).

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni



Descrizione attività

L'attività è coerente con l'obiettivo di sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali indicato nel PTOF e prevede attività formative per i docenti (outdoor, STEAM, ...).

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Esterni

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON
- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Cablaggio strutturato in tutti i plessi
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tutti i plessi dell'Istituto sono dotati di rete LAN e Wi-Fi al fine di implementare la didattica laboratoriale ed incentivare l'uso responsabile dei device nelle attività didattiche

Titolo attività: Reolamento BYOD SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola si è dotata di un regolamento per l'uso dei device degli alunni a scuola.

Lo scopo è quello di incentivare l'uso responsabile dei device e il corretto utilizzo dei canali social.

Titolo attività: Digitalizzazione Amministrativa
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto ha completamente dematerializzato la documentazione amministrativa sia in ingresso che in uscita attraverso l'implementazione di :

- Segreteria digitale
- Gestione in Cloud delle presenze del personale docente e



Ambito 1. Strumenti

Attività

ATA

- Gestione in Coud dei Pagamenti, Emolumenti e gestione fiscale
- Bilancio Consuntivo e Programma annuale

Titolo attività: Registro elettronico e strumenti digitali

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto ha incentivato l'uso responsabile del digitale nella didattica attraverso l'uso sistematico in tutti gli ordini di scuola di :

- Registro Elettronico
- GSuite for Education
- mail per ogni alunno e docente dell'Istituto
- Implementazione delle politiche di accesso alle Google Classroom

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Atelier Creativi in tutte le scuole

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto promuove scenari innovativi per lo sviluppo di



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

competenze digitali sin dalla scuola dell'infanzia.

Sono stati attivati specifici corsi di formazione

Si sono realizzate reti con altri istituti ed enti del territorio per promuovere la didattica STEAM

Sono stati realizzati atelier creativi completi di arredi e strumenti innovativi per promuovere la didattica delle STEAM sia in orario curricolare che extracurricolare

Titolo attività: Percorsi di CODING per tutte le classi della primaria
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

· Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tutte le classi della scuola primaria implementano attività plugged ed unplugged di introduzione al pensiero computazionale sotto la guida di personale docente di potenziamento opportunamente formato che funge da tutor e riferimento anche per i colleghi meno esperti .

Titolo attività: Biblioteche digitali
CONTENUTI DIGITALI

· Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Le Biblioteche scolastiche sono state digitalizzate completamente.

Ad ogni alunno ed alunna ed ad ogni docente è stato fornito un accesso MLOL gratuito per l'accesso alla biblioteca digitale online ed il prestito di libri .



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione e
Accompagnamento
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto ha attivato specifica formazione sia con personale interno che esterno per introdurre alla innovazione didattica digitale sin dalla scuola dell'infanzia.

Titolo attività: Animatore e Team
Digitale
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola si è dotata di un animatore digitale esperto e di un team digitale di n. 2 unità per ogni ordine di scuola che progetta in verticale attività innovative e di introduzione al pensiero computazionale.

Titolo attività: Reti con enti del terzo
settore e altri Istituti
ACCOMPAGNAMENTO

- Accordi territoriali

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola partecipa in rete a progetti sulla formazione digitale con altri istituti e con enti del terzo settore specializzati in didattica digitale (Es: Associazione Lumen)



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

"AQUILONE" - FIORANO M. - MOAA832011

"IL CASTELLO" - SPEZZANO - MOAA832022

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

"L'osservazione, nelle sue diverse modalità, rappresenta uno strumento fondamentale per conoscere e accompagnare il bambino in tutte le sue dimensioni di sviluppo, rispettandone l'originalità, l'unicità, le potenzialità attraverso un atteggiamento di ascolto, empatia e rassicurazione. La pratica della documentazione va intesa come processo che produce tracce, memoria e riflessione, negli adulti e nei bambini, rendendo visibili le modalità e i percorsi di formazione e permettendo di apprezzare i progressi dell'apprendimento individuale e di gruppo. L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità."(Indicazioni Nazionali 2012). La valutazione, dunque, precede, accompagna e segue i percorsi curricolari, assumendo una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo, inteso come potenziamento delle capacità e specificità del singolo individuo. La valutazione, attraverso l'osservazione, ha lo scopo di verificare l'efficacia dell'azione educativa e formativa progettata. Nello specifico, il team docente mette al centro della propria osservazione/valutazione alcune aree di sviluppo specifiche: area cognitiva (area della competenza e dell'acquisizione dei prerequisiti fondamentali), area dell'autonomia, area affettivo-relazionale, area dell'identità, area motoria e, infine, area della comunicazione. "

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di



educazione civica

La valutazione alla scuola dell'infanzia assume un carattere formativo, poiché accompagna, descrive e documenta i processi di crescita del bambino stesso, non limitandosi a verificarne gli esiti del processo di apprendimento e cercando di non classificare e giudicare le sue prestazioni, ma di elaborare e attuare un progetto educativo mirato ad uno sviluppo adeguato di tutte le sue potenzialità. Finalità della valutazione dell'educazione civica sarà principalmente quella di orientare la crescita e l'apprendimento in relazione alle caratteristiche e alle potenzialità di ogni singolo bambino.

Gli strumenti valutativi, utilizzati da noi insegnanti presso la Scuola dell'Infanzia sono i seguenti:

- osservazioni e verifiche pratiche,
- documentazione descrittiva,
- griglie individuali di osservazione,
- rubriche valutative,
- scheda di passaggio per la Scuola Primaria.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Nel quadro dei criteri contenuti nel Patto Educativo e di Corresponsabilità dell'Istituto, le insegnanti promuovono, sostengono, osservano e valutano alcuni aspetti centrali relativi alle capacità relazionali e sociali: a) la capacità di relazionarsi ed interagire positivamente con il gruppo dei pari e con gli adulti

all'interno della scuola;

b) la conoscenza e il rispetto delle regole scolastiche;

c) la capacità di instaurare rapporti di collaborazione e cooperazione con il gruppo sezione e con le insegnanti;

d) la capacità di gestire le emozioni e tollerare le frustrazioni.

Tenendo conto che gli anni della scuola dell'infanzia si caratterizzano per essere anni di sperimentazione di se stesso e dell'altro, le insegnanti utilizzano e ricercano strategie utili all'acquisizione e maturazione delle capacità di ognuno. Questo significa cercare di sostenere e supportare il bambino/a con modalità empatiche e ricercando la collaborazione con le famiglie.



Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. FIORANO MODENESE 1[^] - MOIC832004

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

“L’osservazione, nelle sue diverse modalità, rappresenta uno strumento fondamentale per conoscere e accompagnare il bambino in tutte le sue dimensioni di sviluppo, rispettandone l’originalità, l’unicità, le potenzialità attraverso un atteggiamento di ascolto, empatia e rassicurazione. La pratica della documentazione va intesa come processo che produce tracce, memoria e riflessione, negli adulti e nei bambini, rendendo visibili le modalità e i percorsi di formazione e permettendo di apprezzare i progressi dell’apprendimento individuale e di gruppo. L’attività di valutazione nella scuola dell’infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità.”(Indicazioni Nazionali 2012). La valutazione, dunque, precede, accompagna e segue i percorsi curricolari, assumendo una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo, inteso come potenziamento delle capacità e specificità del singolo individuo. La valutazione, attraverso l’osservazione, ha lo scopo di verificare l’efficacia dell’azione educativa e formativa progettata. Nello specifico, il team docente mette al centro della propria osservazione/valutazione alcune aree di sviluppo specifiche: area cognitiva (area della competenza e dell’acquisizione dei prerequisiti fondamentali), area dell’autonomia, area affettivo-relazionale, area dell’identità, area motoria e, infine, area della comunicazione.”

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L’insegnamento dell’Educazione Civica, come previsto dalle Linee Guida per l’Educazione Civica del



22 Giugno 2020, è oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricoli. Data la trasversalità e la contitolarità della disciplina, è stato individuato il docente Coordinatore di classe che formulerà una proposta di valutazione, in sede di scrutinio, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti del Team.

Poiché la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, allo Statuto delle studentesse e degli studenti, al Patto educativo di corresponsabilità e ai Regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche, nel formularla, in sede di scrutinio, si terrà conto anche delle competenze conseguite nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Nel quadro dei criteri contenuti nel Patto Educativo e di Corresponsabilità dell'Istituto, le insegnanti promuovono, sostengono, osservano e valutano alcuni aspetti centrali relativi alle capacità relazionali e sociali: a) la capacità di relazionarsi ed interagire positivamente con il gruppo dei pari e con gli adulti

all'interno della scuola;

b) la conoscenza e il rispetto delle regole scolastiche;

c) la capacità di instaurare rapporti di collaborazione e cooperazione con il gruppo sezione e con le insegnanti;

d) la capacità di gestire le emozioni e tollerare le frustrazioni.

Tenendo conto che gli anni della scuola dell'infanzia si caratterizzano per essere anni di sperimentazione di se stesso e dell'altro, le insegnanti utilizzano e ricercano strategie utili all'acquisizione e maturazione delle capacità di ognuno. Questo significa cercare di sostenere e supportare il bambino/a con modalità empatiche e ricercando la collaborazione con le famiglie.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione:

- ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni
- concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo
- documenta lo sviluppo dell'identità personale
- promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.



La valutazione periodica e finale degli apprendimenti:

-è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (D.M. 254/2012).

-viene espressa con voto in decimi per la scuola secondaria e attraverso quattro livelli di apprendimento per la scuola primaria.

-viene effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe per la scuola primaria e dal consiglio di classe per la scuola secondaria di primo grado.

I docenti, anche di altro grado scolastico, che svolgono attività nell'ambito del potenziamento e dell'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi di informazione sui livelli di apprendimento conseguiti dalle alunne e dagli alunni e sull'interesse manifestato.

La valutazione viene integrata con la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito.

Allegato:

Dossier valutazione Fiorano M 1^ 2021-2022.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

E' nei compiti istituzionali della scuola mettere in atto principi e procedure che aiutino l'alunno a diventare un cittadino rispettoso delle regole che disciplinano i rapporti di convivenza civile in una comunità. "La valutazione del comportamento degli alunni nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare" (DPR 122).

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni (Decreto Legislativo 62/2017- articolo 2) "viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica".

Il Collegio, per la valutazione del comportamento, adotta i seguenti indicatori tenendo conto del patto educativo di corresponsabilità, del regolamento di disciplina e del quadro delle sanzioni



disciplinari vigenti presso il nostro Istituto:

Conoscenza delle regole e rispetto delle stesse nei vari contesti.

Qualità delle relazioni interpersonali con i coetanei, i docenti e gli altri adulti che frequentano la scuola.

La valutazione del comportamento dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.

Oltre agli indicatori precedentemente indicati si terranno in considerazione inoltre le:

Note e provvedimenti disciplinari (Sc. Sec. primo grado)

Pur non essendo un vero e proprio indicatore del comportamento, la frequenza irregolare o discontinua (se non adeguatamente motivata) costituisce elemento aggravante nella formulazione del giudizio di comportamento nella scuola secondaria di primo grado.

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

L'articolo 3 del decreto legislativo n. 62/2017 interviene sulle modalità di ammissione alla classe successiva per le alunne e gli alunni che frequentano la scuola primaria. L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Ai sensi del combinato disposto dell'articolo 3 del decreto legislativo 62/2017 e dell'ordinanza ministeriale n. 172/2020, gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

I docenti contitolari della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere gli alunni alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

In sede di scrutinio finale gli alunni frequentanti le classi terze di scuola secondaria di primo grado sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti:

a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito



dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti, anche con riferimento alle specifiche situazioni dovute all'emergenza epidemiologica;

b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249. Il voto di ammissione è attribuito in base a quanto previsto dall'articolo 6, comma 5, del Dlgs 62/2017 (in decimi, considerando il percorso dell'alunna/o).

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo.

Voto di ammissione

Una volta accertato il possesso dei requisiti di ammissione all'esame, il consiglio di classe procede per ciascun allievo alla relativa delibera e attribuzione del voto di ammissione in decimi.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

GIACOMO LEOPARDI - MOMM832015

Criteri di valutazione comuni

La valutazione:

- ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni
- concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo
- documenta lo sviluppo dell'identità personale
- promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti:

- è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (D.M. 254/2012).
- viene espressa con voto in decimi per la scuola secondaria e attraverso quattro livelli di apprendimento per la scuola primaria.
- viene effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe per la scuola primaria e dal consiglio di classe per la scuola secondaria di primo grado. I docenti, anche di altro grado scolastico, che svolgono attività nell'ambito del potenziamento e dell'arricchimento dell'offerta formativa,



forniscono elementi di informazione sui livelli di apprendimento conseguiti dalle alunne e dagli alunni e sull'interesse manifestato.

□ viene integrata con la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento di educazione civica formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione Civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'Educazione Civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'Educazione Civica.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.

Oltre agli indicatori precedentemente indicati si terranno in considerazione inoltre le: Note e provvedimenti disciplinari (Sc. Sec. primo grado)

Pur non essendo un vero e proprio indicatore del comportamento, la frequenza irregolare o discontinua (se non adeguatamente motivata) costituisce elemento aggravante nella formulazione del giudizio di comportamento nella scuola secondaria di primo grado.

La valutazione è espressa in livelli:

ESEMPLARE

MATURO

RESPONSABILE

GENERALMENTE CORRETTO

NON SEMPRE CORRETTO



NON ADEGUATO.

La valutazione è integrata da:

descrizione del processo formativo livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto mediante la descrizione del processo formativo in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale è attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.

La scuola provvede a segnalare opportunamente alle famiglie degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva, secondo quanto previsto dall'articolo 6, comma 2, del decreto legislativo n. 62/2017. La non ammissione viene deliberata a maggioranza; il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti, se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Sono fatti salvi i provvedimenti di esclusione dagli scrutini o dagli esami emanati ai sensi dello Statuto delle studentesse e degli studenti.

Criteri di non ammissione alla classe successiva

-non raggiungimento del monte ore del 75% di frequenza dell'orario salvo deroghe già indicate, e cioè:

- Gravi motivi di salute (con certificazione specialistica)
- Gravi motivi personali e/o di famiglia (documentati)
- Pratica sportiva agonistica purché siano stati raggiunti gli obiettivi minimi previsti
- sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4. commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998)
- nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento nel maggior numero delle



discipline il Consiglio di Classe può proporre la non ammissione alla classe successiva.

Si specifica che:

Sono state predisposte attività di recupero individuale e nel piccolo gruppo in orario curricolare.

E' stata periodicamente informata la famiglia tramite lettera protocollata e colloqui personali verbalizzati.

Si ritiene che la non ammissione alla classe successiva possa rappresentare un'opportunità di crescita e non venga vissuta come un insuccesso.

Si cerca una convergenza educativa con la famiglia per accompagnare l'alunno nell'affrontare questa decisione. Ai fini della validità dell'anno scolastico è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato.

Il collegio dei docenti, con propria delibera, stabilisce eventuali deroghe al limite minimo di frequenza previsto per accertare la validità dell'anno scolastico nei casi di:

- Gravi motivi di salute (con certificazione specialistica)
- Gravi motivi personali e/o di famiglia (con autocertificazione)
- Pratica sportiva agonistica purché siano stati raggiunti gli obiettivi minimi previsti.

Tra i gravi motivi di salute rientrano anche le patologie documentate (fisiche e psicologiche) che possano dar luogo a una frequenza non regolare.

I gravi motivi personali o familiari possono anche riguardare provvedimenti dell'autorità giudiziaria di rilevanza penale o di affidamento all'esterno del nucleo familiare di origine, attivazione di separazione dei genitori in coincidenza con le assenze, gravi patologie dei componenti del nucleo familiare entro il II grado, ecc. I gravi motivi personali o familiari possono anche essere documentati dalla scuola quando posto in essere un percorso di supporto.

Nel caso della pratica sportiva agonistica vengono considerate come connesse ad essa solo le assenze correlate alla effettuazione di tale attività compreso il tempo di trasferimento.

Tali deroghe possono essere individuate per casi eccezionali, debitamente documentati, a condizione che la frequenza effettuata dall'alunna o dall'alunno consenta al consiglio di classe di acquisire gli elementi necessari per procedere alla valutazione finale.

Per le alunne e gli alunni per i quali viene accertata, in sede di scrutinio finale, la non validità dell'anno scolastico, il consiglio di classe non procede alla valutazione degli apprendimenti disponendo la non ammissione alla classe successiva.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

In sede di scrutinio finale gli alunni frequentanti le classi terze di scuola secondaria di primo grado sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti



requisiti:

a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti, anche con riferimento alle specifiche situazioni dovute all'emergenza epidemiologica;

b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249. Il voto di ammissione è attribuito in base a quanto previsto dall'articolo 6, comma 5, del Dlgs 62/2017 (in decimi, considerando il percorso dell'alunna/o).

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo.

Voto di ammissione

Una volta accertato il possesso dei requisiti di ammissione all'esame, il consiglio di classe procede per ciascun allievo alla relativa delibera e attribuzione del voto di ammissione in decimi:

-considerando il percorso scolastico triennale compiuto dall'alunna o dall'alunno;

-secondo i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti di seguito riportati in tabella:

25% valutazione media primo anno

25% valutazione media secondo anno

50% valutazione media terzo anno

Il voto è espresso in decimi senza utilizzare frazioni decimali e può essere inferiore a sei decimi.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

"ENZO FERRARI" FIORANO M. - MOEE832016

Criteri di valutazione comuni

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

Lo scopo è di sollecitare il dispiego delle potenzialità di ciascuno partendo dagli effettivi livelli di



apprendimento raggiunti nonché di sostenere e potenziare la motivazione al continuo miglioramento a garanzia del successo formativo e scolastico. Il precedente impianto viene superato per descrivere meglio i processi cognitivi e meta cognitivi, emotivi e sociali che emergono nel processo di apprendimento e per promuovere, negli alunni, l'autovalutazione.

Questa profonda innovazione di cui la scuola è stata investita ha comportato la redazione di un nuovo Documento di Valutazione nel quale non sono più espressi i voti numerici bensì, per ciascuna disciplina, i livelli di apprendimento raggiunti da ciascun alunno sui singoli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione annuale.

I livelli di apprendimento sono quattro:

- IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE;
- BASE;
- INTERMEDIO;
- AVANZATO.

Ogni livello raggiunto corrisponde ad un giudizio sintetico. I criteri per descrivere gli apprendimenti sono le dimensioni:

- a) l'autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;
- b) la tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;
- c) le risorse mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;
- d) la continuità nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione Civica, come previsto dalle Linee Guida per l'Educazione Civica del



22 Giugno 2020, è oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricoli. Data la trasversalità e la contitolarità della disciplina, è stato individuato il docente Coordinatore di classe che formulerà una proposta di valutazione, in sede di scrutinio, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti del Team.

Criteri di valutazione del comportamento

VEDI TABELLA AL PUNTO 2.1 DEL DOSSIER VALUTAZIONE ALLEGATO.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. Ogni decisione è assunta all'unanimità. Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

I docenti contitolari della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere gli alunni alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Nel nostro Istituto l'accoglienza delle diversità è posta come principio fondante del sistema scolastico, alla base delle strategie didattiche attuate dai docenti.

La sempre maggior complessità ed eterogeneità delle sezioni e delle classi rende indispensabile l'utilizzo quotidiano di una didattica di tipo inclusivo atta a fornire a tutti gli alunni risposte ai bisogni formativi specifici. A tal fine la Scuola promuove rapporti di collaborazione tra tutti i soggetti coinvolti nei processi di inclusione scolastica.

All'interno dell'Istituto vengono realizzati interventi di recupero e potenziamento finalizzati a rispondere alle esigenze degli alunni all'interno del gruppo classe. Nella Scuola Primaria e Secondaria vengono proposte attività in orario scolastico finalizzate al recupero e alla valorizzazione di particolari attitudini disciplinari.

In ogni classe/sezione gli insegnanti pongono particolare attenzione alle specificità dei singoli alunni realizzando interventi individualizzati per il recupero di eventuali difficoltà così come per il potenziamento degli apprendimenti. Negli ultimi tre anni scolastici l'Istituto ha avuto accesso ai fondi strutturali europei per organizzare Programmi Operativi Nazionali per offrire agli alunni progetti finalizzati all'inclusione e contro la dispersione scolastica.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari



Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie
Referente ufficio scuola comunale
Referente Cooperativa Domus

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Integrazione le notizie pervenute dalla famiglia, l'osservazione quotidiana dell'alunno svolta dai docenti e dal personale educativo assistenziale (PEA), le informazioni dedotte dalla documentazione a disposizione della scuola, le indicazioni della neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza (NPIA) e dei docenti che accolgono l'alunna/o predispongono il documento, secondo il nuovo modello nazionale. Il PEI è soggetto a revisione e modifiche durante l'anno scolastico attraverso in occasione dei GLO (Ottobre-Febbraio-Maggio).

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Dirigente Scolastica, Funzioni strumentali nell'area disabilità, Docenti (curricolari e di sostegno), famiglia, neuro psichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza (NPIA) e/o altri specialisti ASL, personale educativo assistenziale (PEA), personale ATA.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia collabora nel fornire le indicazioni necessarie per predisporre una adeguata accoglienza



e permanenza degli alunni all'interno delle singole scuole. La famiglia condivide la stesura della documentazione a corredo della certificazione evidenziando i punti di forza e le criticità al fine di definire un percorso utile a predisporre solide basi per il futuro progetto di vita ed offrire un ambiente sereno ed accogliente.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti di sostegno	Formazione sul tema dell' inclusione
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Formazione sul tema dell'inclusione
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità



Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
---	--

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
---	---------------------------------

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
--	---------------------------------

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
--	--

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

I criteri e la modalità di valutazione terranno conto di quanto specificato nel PEI. Nel Progetto educativo didattico gli obiettivi da raggiungere saranno riconducibili alla progettazione didattica della classe, oppure saranno applicate personalizzazioni in relazione agli obiettivi di apprendimento e ai criteri di valutazione.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Nel passaggio da un ordine di scuola all'altro si adotta un protocollo (visite alla nuova scuola per familiarizzare con l'ambiente, presentazione delle nuove figure di riferimento..) per favorire l'inserimento nel nuovo contesto, in base alle effettive esigenze dell'alunno.



Piano per la didattica digitale integrata

La didattica a distanza, introdotta nell'a.s. 2019-2020 per rispondere alla improvvisa ed imprevedibile sospensione delle lezioni in presenza, dal 2020-2021 è stata regolamentata tramite Regolamento DDI, così da poter essere messa in atto con modalità differenti:

- attività integrative alla didattica tradizionale;
- supporto a singoli alunni assenti;
- supporto per intere classi assenti;
- unico canale didattico in caso di sospensione totale delle attività didattiche in presenza

Sul sito dell'Istituto sono pubblicate le linee guida aggiornate della DDI



Aspetti generali

Organizzazione didattica

Scuola dell'Infanzia	Due insegnanti per ciascuna sezione ed eventuale insegnante di sostegno e insegnante specialista di religione cattolica. Docenti organico di potenziamento.
Scuola Primaria	Team docente di classe composto da tutti gli insegnanti che svolgono attività didattica nella classe secondo il modello del tempo pieno: due insegnanti per ciascuna classe ed eventuale insegnante di sostegno, insegnante specialista di inglese, insegnante di religione cattolica. Docenti organico di potenziamento.
Scuola sec. di 1 grado	Consiglio di classe composto da tutti i docenti che svolgono attività di insegnamento disciplinare nella classe. Docenti organico di potenziamento.

Modalità di rapporto con l'utenza

L'Istituto comunica con l'utenza tramite:

- il sito web www.icfiorano.edu.it
- il registro elettronico
- la Gsuite
- i canali social (youtube, facebook, etc.)
- il rapporto diretto con i docenti e gli uffici di segreteria

Organigramma e Funzionigramma

L'Organigramma e il Funzionigramma consentono di descrivere l'organizzazione complessa del



nostro Istituto e di rappresentare una mappa delle competenze e responsabilità dei soggetti e delle specifiche funzioni: "chi fa - cosa".

Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali (Consiglio di Istituto, Collegio Docenti, Consigli di Classe), le figure intermedie (collaboratori, funzioni strumentali, responsabili di plesso e DSGA), i singoli docenti operano in modo collaborativo e s'impegnano nell'obiettivo di offrire agli alunni un servizio scolastico di qualità. Le modalità di lavoro, quindi, si fondano sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno, nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, nonché della diversità di opinioni mirata ad individuare scopi comuni di lavoro.

Il Funzionigramma costituisce la mappa delle interazioni che definiscono il processo di governo del nostro Istituto con l'identificazione delle deleghe specifiche per una governance diffusa e partecipata.

È definito annualmente con provvedimento dirigenziale e costituisce allegato del PTOF. In esso sono indicate le risorse professionali assegnate all'Istituzione Scolastica con i relativi incarichi. Corrisponde alla mappa "chi fa - cosa - in relazione a chi". Si differenzia dall'organigramma poiché, alla semplice elencazione dei ruoli dei diversi soggetti, aggiunge anche una descrizione dei compiti e delle funzioni degli stessi.

L'organigramma e Funzionigramma dell'Istituto, approvato dal Collegio dei docenti è pubblicato sul sito web dell'Istituto .



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

1° COLLABORATORE - Collabora con il DS per la definizione della progettazione unitaria, per la sua realizzazione sul piano operativo, per migliorare l'organizzazione generale dell'Istituto sul piano della ricerca, dell'innovazione e dello sviluppo nonché della formazione e dell'aggiornamento; - Sostituisce il DS in caso di assenza o impedimento, impegni istituzionali o ferie, con delega alla firma, esercitando tutte le funzioni anche negli Organi collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno; -Collabora alla compilazione del Rapporto di autovalutazione, la predisposizione del Piano di Miglioramento e la stesura del Piano Triennale dell'Offerta Formativa; - Collabora con i docenti designati quali Funzioni Strumentali, per una proficua realizzazione delle attività progettate; - Collabora con la Segreteria per la pianificazione e le procedure esecutive funzionali alla realizzazione delle attività di competenza; -Collabora con la Segreteria per le operazioni di sostituzione di docenti assenti della scuola Primaria; -Sviluppa rapporti di collaborazione e di comunicazione

2



sia con il personale interno, sia con i soggetti esterni presenti sul territorio; - Collabora con i Coordinatori di tutti i plessi per gli aspetti relativi a continuità, progettazione e confronto; -Svolge la funzione di Referente Invalsi di Istituto; - Svolge il ruolo di coordinamento per lo svolgimento delle prove Invalsi, in collaborazione con l'altro Collaboratore; - Cura la pubblicazione sul sito web dell'Istituto e sui portali del MIUR della documentazione istituzionale in accordo con il personale di segreteria. 2° COLLABORATORE -Collabora con il DS per la definizione della progettazione unitaria, per la sua realizzazione sul piano operativo, per migliorare l'organizzazione generale dell'Istituto sul piano della ricerca, dell'innovazione e dello sviluppo nonché della formazione e dell'aggiornamento; - Coordina la compilazione del Rapporto di autovalutazione, la predisposizione del Piano di Miglioramento e la stesura del Piano Triennale dell'Offerta Formativa; - Collabora con i docenti designati quali Funzioni Strumentali, per una proficua realizzazione delle attività progettate; - Collabora con la segreteria per la pianificazione e le procedure esecutive funzionali alla realizzazione delle attività di competenza; -Sviluppa rapporti di collaborazione e di comunicazione proficua sia con il personale interno, sia con i soggetti esterni presenti sul territorio; - Collabora con il Coordinatore di Plesso relativamente agli aspetti organizzativi e progettuali della scuola secondaria di 1°grado; -Collabora con i Coordinatori di tutti i plessi per gli aspetti relativi a continuità, progettazione e confronto; -Svolge



	<p>il compito di analisi, elaborazione e restituzione dei dati Invalsi d'Istituto; - Svolge ruolo di coordinamento per lo svolgimento delle prove Comuni per classi parallele; - Svolge il compito di analisi, elaborazione e restituzione dei dati Invalsi d'Istituto; -Svolge il compito di analisi, elaborazione e restituzione dei questionari di soddisfazione proposti agli stakeholders; -Svolge funzione di Referente per il bullismo e il cyber-bullismo; -Svolge la funzione di Segretario del Collegio Docenti; -Cura la documentazione dell'Istituto; -Sostituisce il Dirigente Scolastico, in alternanza con l'altro Collaboratore del DS, in caso di assenza o impossibilità.</p>	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<p>La staff è costituito da docenti che coadiuvano il DS in attività di supporto organizzativo e didattico dell'Istituto scolastico: Collaboratori del DS, Coordinatori di plesso e Figure strumentali.</p>	10
Funzione strumentale	<p>Area 1: PROGETTAZIONE/PTOF -Partecipa alla compilazione del Rapporto di autovalutazione, alla predisposizione del Piano di Miglioramento e alla stesura del Piano Triennale dell'Offerta Formativa ; -Coordina la progettazione e la documentazione dell'Istituto; - Pianifica attività in base al PdM e all'autovalutazione; -Partecipa alla redazione del documento di Rendicontazione sociale; -Monitora l'andamento della didattica curricolare, dei progetti di potenziamento/recupero e ampliamento dell'offerta formativa; -Coordina la partecipazione dei docenti alle attività di aggiornamento e formazione autorizzate dal Capo d'Istituto; -Definisce, coordina e promuove in coerenza con il PTOF, in cui è indicato il piano</p>	4



triennale per la Formazione e l'Aggiornamento del Personale docente e con i risultati emersi dal PdM le azioni formative (diritto-dovere di tutto il personale) finalizzate all'arricchimento professionale, alla condivisione delle pratiche educativo-didattiche ed organizzative, alla valorizzazione del lavoro collegiale degli insegnanti, alla costruzione di un progetto formativo coordinato ed unitario; - Promuove la cultura dell'innovazione sostenendo progetti di ricerca e di sperimentazione; -Raccoglie bisogni formativi dell'istituto; -Elabora monitoraggio e statistiche sulla partecipazione delle azioni formative promosse. Area 2: ORIENTAMENTO - Partecipa alla compilazione del Rapporto di autovalutazione, alla predisposizione del Piano di Miglioramento e alla stesura del Piano Triennale dell'Offerta Formativa; -Coordina le attività di orientamento della scuola secondaria di 1° grado; - Collabora con i referenti della continuità della scuola primaria per il passaggio di informazioni tra scuola primaria e scuola secondaria di 1° grado; - Propone e gestisce iniziative formative rivolte ai docenti della scuola secondaria di 1 grado sull'orientamento; -Svolge attività di supervisione sulla formazione delle classi prime della scuola secondaria di 1°. Area 3: ALUNNI CERTIFICATI LEGGE 104 -Partecipa alla compilazione del Rapporto di autovalutazione, alla predisposizione del Piano di Miglioramento e alla stesura del Piano Triennale dell'Offerta Formativa; -Raccoglie le informazioni utili, dalla famiglia, dalla scuola e dalla NPIA, per predisporre i PEI degli alunni L.104/92; -
Raccoglie, archivia, gestisce documenti relativi



agli alunni L.104/92; -E' di supporto agli insegnanti e al personale educativo assistenziale, nei progetti di inclusione; -E' di supporto agli insegnanti nella compilazione dei documenti relativi agli alunni con disabilità; - Favorisce un buon clima tra insegnanti curricolari e di sostegno; -Propone iniziative di formazione inerenti la tematica della disabilità; - Promuove iniziative concrete per il passaggio da un ordine di scuola ad un altro; - Partecipa a coordinamenti con il servizio di NPIA; □-Svolge azione di coordinamento con referente disabilità della scuola dell'infanzia e della secondaria e anche con FS area disagio; □- Collabora con la DS e gli uffici di segreteria nella compilazione delle richieste per l'organico di sostegno, per le ore in deroga e per il monitoraggio secondo i moduli richiesti dall' Ufficio Scolastico Provinciale; - Collabora con FS area disagio per stesura PAI; □- Coordina il GLI di Istituto □- Mantiene rapporti con il referente dell'Ufficio scuola del Comune □- Mantiene rapporti con il coordinatore della cooperativa Domus. Area 4: AREA DISAGIO - Partecipa alla compilazione del Rapporto di autovalutazione, alla predisposizione del Piano di Miglioramento e alla stesura del Piano Triennale dell'Offerta Formativa; -Aggiorna modulistica PDP in linea con le linee guida fornite da USP; - Raccoglie, archivia, gestisce documenti relativi agli alunni DSA e/o BES quali relazioni scolastiche o segnalazioni cliniche; - Svolge azione di coordinamento con referente DSA e referente disabilità scuola secondaria e con FS area disabilità scuola primaria; -Scambia informazioni e incontra gli insegnanti per



definire le modalità di stesura del Piano Didattico Personalizzato (PDP), e in seguito controlla, raccoglie e archivia i PDP; -Raccoglie e tabula i dati emersi dalle tabelle di criticità; - Collabora con gli uffici di segreteria nella stesura di sintesi dati e nella compilazione di moduli richiesti dagli Uffici Scolastici Regionali o Provinciali; -Svolge attività di formazione e coordinamento progetto dislessia classi prime e seconde, tabulazione e analisi dei risultati, confronto con la NPIA; -Coordina il GLI di Istituto; -Gestisce sussidi didattici affidati all'I.C. dal Centro Territoriale; - Partecipa a coordinamenti con il servizio di NPIA.

Responsabile di plesso

-Rappresenta il Dirigente scolastico nel plesso; - Partecipa alla compilazione del Rapporto di autovalutazione, alla predisposizione del Piano di Miglioramento e alla stesura del Piano Triennale dell'Offerta Formativa; -Gestisce e organizza le sostituzioni dei docenti del plesso in caso di assenza, collaborando con il personale della segreteria, ricorrendo a personale in compresenza, organico di potenziamento, recuperi, ore eccedenti, piano di sostituzione dei docenti assenti; -Organizza e calendarizza impegni scolastici; - Organizza e conduce gli incontri di coordinamento di Plesso; -Mantiene i rapporti con gli Uffici di Direzione e Segreteria; - Riceve, smista e condivide documenti, informazioni, comunicazioni, posta, ecc; - Organizza i ricevimenti generali/discussione esiti finali; -Gestisce le operazioni di scrutinio; - Promuove e gestisce i progetti dell'Amministrazione; - Modifica ed aggiorna la modulistica alla luce delle variazioni della

4



normativa; -Gestisce gli spazi del plesso; - Gestisce l'organizzazione dello svolgimento delle prove INVALSI e dell'Esame di Stato conclusivo per la scuola Secondaria; -Collabora, tiene i contatti e partecipa alle iniziative promosse dal Comitato genitori, etc.; -Coordina i collaboratori scolastici (per vigilanza e pulizia locali); -Accoglie e segnala al Dirigente scolastico gli interventi di manutenzione da inoltrare all'Amministrazione comunali; -Individua modalità di ingresso, uscita, intervallo per garantire la sicurezza degli alunni; -Raccoglie proposte di acquisto e le trasmette alla segreteria.

Responsabile di laboratorio

-Cura la gestione degli spazi affidati; -Propone acquisti per un funzionale svolgimento delle attività nei laboratori; -Stabilisce il regolamento di utilizzo degli spazi e degli strumenti.

12

Animatore digitale

-Coordina la diffusione dell'innovazione e le attività del PNSD previste nel PTOF; -Collabora con il team digitale; -Stimola la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi; -Favorisce l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative; -Favorisce la partecipazione degli studenti all'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD; - Promuove momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; -Individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola: uso di strumenti per la didattica di cui la scuola

1



si è dotata e informazione su innovazioni esistenti in altre scuole.

Team digitale	-Supporta e accompagna l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche; -Supporta l'attività dell'Animatore digitale; -Diffonde le attività del PNSD previste nel PTOF; -Propone strumenti e metodologie innovative sui temi del PNSD; - Gestisce il laboratorio, gli strumenti tecnologici e i materiali didattici assegnati (atelier creativo, ...).	6
---------------	--	---

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	I docenti dell'organico di potenziamento vengono utilizzati per: -aumentare le ore di contemporaneità su tutte le classi; -svolgere attività di potenziamento e recupero su tutte le classi; -sostituire i docenti assenti. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno	3
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Il docente assegnato sul potenziamento è impegnato nelle seguenti attività: sostenere l'azione dei docenti curricolari nelle singole classi per favorire l'apprendimento di tutti gli alunni, particolarmente quelli in difficoltà; potenziare le	1



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

	<p>ore di sostegno in situazioni d'aula che necessitano di maggiori risorse umane; collaborazione per eventi musicali progettati nella Scuola; sostituzioni dei docenti assenti. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno	
--	--	--

ADML - SOSTEGNO
NELLA SCUOLA
SECONDARIA DI I GRADO

Il docente assegnato sul potenziamento è impegnato nelle seguenti attività: -sostenere l'azione dei docenti curricolari nelle singole classi per favorire l'apprendimento di tutti gli alunni, particolarmente quelli in difficoltà; -favorire l'inclusione degli alunni con disabilità potenziando il monte ore da attribuire ai singoli alunni.

1

Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Sostegno



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo – contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili dell'Istituto; pubblica all'albo on-line gli atti di competenza come da normativa; coadiuva il DS nelle proprie funzioni organizzative e amministrative; Gestisce e cura la documentazione relativa a: • programma annuale, variazioni di bilancio; • conto consuntivo e relativi allegati; • flussi di cassa, mandati di pagamento e reversali d'incasso, impegni, liquidazioni e pagamenti delle spese, accertamenti e riscossioni delle entrate, registro di cassa, registro dei partitari entrate e uscite, conto corrente postale, registrazioni contabili, registro minute spese; • comunicazioni inerenti atti contabili con USP e altri uffici centrali e periferici; • dichiarazioni fiscali e contributive; • Modello 770 e IRAP; • liquidazione premio assicurazione operatori e alunni; • anagrafe tributaria; • gestione progetti inseriti nel programma annuale; • monitoraggi relativi ai finanziamenti; • gestione documento programmatico sulla sicurezza; • contratti esperti esterni; • denunce INPS; • ricostruzioni di carriera; • compensi accessori fondo d'istituto; • conguaglio fiscale e contributivo Dir. Terr. MEF;



- modelli CU personale a T.D.;

Ufficio protocollo

Gestisce il protocollo informatico; scarica la posta e smista agli uffici e personale che ne hanno la competenza ; scarica e protocolla fatture elettroniche; affigge atti all'albo, riordina archivio, gestisce l'archiviazione atti generali ; inoltra circolari interne di ogni genere e raccolta firme; collabora con il DS e il DSGA per comunicazioni e lettere varie; controlla merce e distribuzione ai plessi; tiene registro facile consumo; gestisce comunicazioni con il Servizio Manutenzione del Comune; raccoglie adesioni assemblee sindacali e scioperi e prepara i relativi decreti di chiusura; gestisce attestati di frequenza corsi di aggiornamento; tiene i rapporti con ASSP e aggiornamento documenti interni per la sicurezza ex L. 81/2008; protocolla atti di competenza ed pubblica nell'albo on-line. collabora con il DS e i collaboratori del DS per la pubblicazione delle informazioni e dei documenti sul sito web dell'Istituto e i canali social ufficiali dell'Istituto (facebook, youTube,..); protocolla atti di competenza ed pubblica nell'albo on-line.

Ufficio acquisti

redige atti relativi alla attività negoziale dell'Istituto (determine, gestione offerte preventivi e ordini, stesura contratti, obblighi di pubblicazione) protocolla atti di competenza ed pubblica nell'albo on-line.

Ufficio per la didattica

Sostituisce, in caso di assenza, il DSGA; fornisce informazioni all'utenza interna ed esterna; gestisce alunni in uscita ed in entrata; gestisce certificazioni; tiene i fascicoli e l'archivio alunni;; tiene i registri elettronici; predispone i documenti inerenti l'adozione dei libri di testo, in accordo con i docenti; collabora con i docenti per le comunicazioni relative alla didattica; predispone il materiale per gli scrutini; fornisce servizio di sportello inerente la didattica; gestisce fascicoli alunni L. 104/1992; utilizza di Intranet e/o Internet per l'inserimento dei dati richiesti dagli uffici centrali riguardanti la didattica; fornisce



statistiche alunni; gestisce richieste di accesso alla documentazione ex L. 241/1990; gestisce infortuni anche del personale docente e ATA; sovrintende alle procedure per le elezioni degli organi collegiali e convocazione degli stessi; coadiuva i collaboratori del DS per i monitoraggi INVALSI;

Ufficio per il personale A.T.D.

Sostituisce, in caso di assenza, il DSGA; Stipula contratti assunzione personale Docente; coadiuva, in accordo con i responsabili di plesso, le operazioni di sostituzione del personale docente assente; tiene i registri obbligatori; tiene i fascicoli e archivio atti; gestisce al SIDI personale Docente; fornisce e pubblica le statistiche assenze del personale docente; calcola TFR personale Docente e calcolo giorni di ferie Docenti; cura passaggi e immissioni in ruolo; convoca (tramite telefono e mail) personale a T.D.; gestisce graduatoria interna personale Docente T.I.; gestisce graduatorie d'istituto personale a T.D.; comunica con Dir. Terr. MEF; gestisce contratti SIDI; raccoglie e predispone la documentazione relativa alle ricostruzioni di carriera; protocolla atti di competenza ed pubblica nell'albo on-line. registra assenze Docenti e ATA in tutti i database locali e on-line; gestisce certificazioni (servizi, ecc.) Docenti e ATA; stipula contratti assunzione Docenti e ATA; gestisce, in accordo con i responsabili di plesso e con il DSGA, il personale ATA assente; calcola TFR personale Docente e ATA; tiene i fascicoli e l'archivio atti personale Docente e ATA; gestisce al SIDI personale Docente e ATA; gestisce piano ferie personale docente e ATA; inserisce dati cartellini marcatempo personale ATA; gestisce graduatoria interna personale ATA T.I.;

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://nuvola.madisoft.it/login>



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **ACCORDO PER COORDINAMENTO PEDAGOGICO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **RETE PER ACCORDO DI PROGRAMMA PROVINCIALE PER ALUNNI CON DISABILITA'**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON ASSOCIAZIONE LUMEN**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: **RETE RISMO**



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **ACCORDO DI RETE - ENERGIA CREATIVA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **ACCORDO DI RETE Scuola Futura - Rete @ttraversaMENTI;**

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• Università
• Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Finanziamento: Avviso Pubblico M. I. Prot. 84750 del 10/10/2022 Percorsi nazionali di formazione alla TRANSIZIONE DIGITALE in favore del personale scolastico, erogati con modalità e strumenti innovativi, nell'ambito dei "progetti in essere" del PNRR, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente – Next Generation EU

Capofila : IIS "E. PANTALEO" di Torre del Greco (NA)

Partner : numerose istituzioni a livello nazionale



Oggetto: iniziative da realizzare nel corso degli anni scolastici 2022/23 e 2023/24 volte alla realizzazione di percorsi nazionali di formazione alla transizione digitale e per la diffusione della didattica digitale integrata, erogati con modalità e strumenti innovativi in favore del personale scolastico



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: INNOVAZIONE METODOLOGICA E DIGITALE

L'Istituto promuove e finanzia percorsi formativi in materia di innovazione metodologica e digitale. Ogni anno scolastico vengono definite, in questo ambito, attività formative che rispondono alle specifiche esigenze emerse dal Collegio.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti dell'Istituto.

Titolo attività di formazione: COMPETENZE, CURRICOLO E DISCIPLINE

L'Istituto promuove e finanzia percorsi formativi in materia di curricolo e didattica per competenze. Al termine di ogni anno scolastico vengono definite, in questo ambito, attività formative per l'anno successivo che rispondono alle specifiche esigenze emerse dal Collegio.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Titolo attività di formazione: VALUTAZIONE



L'Istituto promuove e finanzia percorsi formativi in materia di valutazione. Al termine di ogni anno scolastico vengono definite, in questo ambito, attività formative per l'anno successivo che rispondono alle specifiche esigenze emerse dal Collegio.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Titolo attività di formazione: INCLUSIONE

L'Istituto promuove e finanzia percorsi formativi in materia di inclusione. Al termine di ogni anno scolastico vengono definite, in questo ambito, attività formative per l'anno successivo che rispondono alle specifiche esigenze emerse dal Collegio.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Titolo attività di formazione: BENESSERE DELLA PERSONA E SOSTEGNO ALLA CRESCITA DELLO STUDENTE

L'Istituto promuove e finanzia percorsi formativi in materia di benessere della persona e sostegno alla crescita dello studente. Al termine di ogni anno scolastico vengono definite, in questo ambito, attività formative per l'anno successivo che rispondono alle specifiche esigenze emerse dal Collegio.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile



Titolo attività di formazione: SOSTENIBILITA' E AMBIENTE

L'Istituto promuove e finanzia percorsi formativi in materia di sostenibilità e ambiente. Al termine di ogni anno scolastico vengono definite, in questo ambito, attività formative per l'anno successivo che rispondono alle specifiche esigenze emerse dal Collegio.



Piano di formazione del personale ATA

GESTIONE DELL'EMERGENZA E PRIMO SOCCORSO

Descrizione dell'attività di formazione

La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

CONTRATTI, PROCEDURE AMMINISTRATIVO-CONTABILI E CONTROLLI

Descrizione dell'attività di formazione

I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

PRIVACY

Descrizione dell'attività di formazione

Privacy e tutela di dati sensibili

SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione

La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

ASSISTENZA ALUNNI CON BES



Descrizione dell'attività di formazione L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

INNOVAZIONE

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo